

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI
ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

38.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 11 MARZO 2004

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FRANCESCO MARIA AMORUSO

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI
ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

38.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 11 MARZO 2004

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **FRANCESCO MARIA AMORUSO**

INDICE

	PAG.		PAG.
ESAME DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI DI FORME OB- BLIGATORIE DI PREVIDENZA E ASSI- STENZA SOCIALE		Sull'ordine dei lavori:	
Bilancio consuntivo 2002 e bilancio preven- tivo 2003 relativi all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS):		Amoruso Francesco Maria, <i>Presidente</i>	14
Amoruso Francesco Maria, <i>Presidente</i>	3, 4, 5 6, 7, 9, 10, 12, 13, 14	Pizzinato Antonio (DS-U)	14
Duilio Lino (MARGH-U)	8, 9, 10, 13	ALLEGATI:	
Gasperoni Pietro (DS-U)	7, 12	<i>Allegato 1: Relazione sul bilancio consun- tivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativa all'Istituto nazionale della previ- denza sociale (INPS)</i>	17
Pizzinato Antonio (DS-U)	4, 5, 6, 7, 12, 13	<i>Allegato 2: Considerazioni conclusive rifo- rmulate dal relatore e approvate dalla Com- missione</i>	197
Vanzo Antonio Gianfranco (LP), <i>Relatore</i> .	3, 6 7, 11, 13		

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
FRANCESCO MARIA AMORUSO

La seduta comincia alle 8.40.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Esame del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame congiunto del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS).

Avverto che il testo integrale della relazione sul bilancio consuntivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativa all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) sarà pubblicato in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna (*vedi allegato 1*).

Do quindi la parola al relatore, senatore Vanzo, il quale se d'accordo può dare per letta la relazione e passare direttamente all'illustrazione della proposta di considerazioni conclusive.

ANTONIO GIANFRANCO VANZO, *Relatore*. Grazie, signor presidente; condivido pienamente la sua proposta e passo quindi alla illustrazione della proposta di considerazioni conclusive:

«La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio con-

suntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi all'Istituto nazionale di previdenza sociale (INPS);

premesso che

a) l'INPS, dopo un lungo periodo di risultati negativi, nel periodo compreso tra il 2000 ed il 2002, ha fatto rilevare una tendenza al miglioramento rispetto al passato, che sembrerebbe destinata ad interrompersi nel 2003, anno in cui, secondo le previsioni formulate dallo stesso Istituto in sede di bilancio di previsione, i conti dovrebbero nuovamente attestarsi su valori negativi per due principali motivi: l'assorbimento nell'INPS dell'INPDAl e la cessazione del contributo di 775 milioni di euro, previsto in via straordinaria per gli anni 2000, 2001, 2002 dalla legge n. 488 del 1999;

b) merita peraltro di essere sottolineato il fatto che il risultato economico positivo del 2002, pari a 3.192 milioni di euro, è da ricondurre essenzialmente ai risultati della Gestione Trattamenti Economici Temporanei ai lavoratori dipendenti e della Gestione Parasubordinati, che con i loro avanzi, rispettivamente pari a 6.348 milioni di euro e 3.409 milioni di euro, sono riusciti per ora a coprire i disavanzi strutturali delle altre Gestioni e cioè essenzialmente, quelli del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (meno 2.271 milioni di euro), della Gestione CD/CM (pari a meno 3.019 milioni di euro) e della Gestione Artigiani (pari a meno 1.562 milioni di euro);

c) risulta quindi necessario monitorare l'evoluzione dei rapporti iscritti/pensionati per le singole gestioni amministrative, anche in considerazione della difficoltà di formulare previsioni attendibili

sull'evoluzione delle vicende della gestione parasubordinati, la cui platea può variare sia in relazione a modifiche del quadro normativo, sia in funzione dell'evoluzione del mercato del lavoro sia per una eventuale ri-distribuzione degli attuali assicurati tra l'Istituto stesso ed altri Enti;

d) in ordine alla gestione caratteristica, occorre inoltre sottolineare, per quanto riguarda l'esercizio 2002, che i trasferimenti dello Stato a favore della GIAS non hanno rappresentato solo un intervento a sostegno dell'assistenza, dato che lo Stato è intervenuto anche per coprire disavanzi economici strutturali ovvero per sostituirsi al datore di lavoro nel pagamento di parte dei contributi (sgravi) o per riconoscere delle agevolazioni contributive;

e) per quanto attiene il patrimonio, si segnala che l'INPS, nonostante sia interessato da un processo di massiccia dismissione degli immobili, si sta impegnando per migliorare l'efficienza del patrimonio "residuo", come è dimostrato dal positivo risultato della gestione relativo all'esercizio 2002;

f) in ordine all'efficienza dell'Ente, si evidenzia come l'Istituto abbia, in ottemperanza del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 novembre 2002, ridotto le spese non obbligatorie, anche se non è riuscito a realizzare una razionalizzazione delle stesse nella misura del 15 per cento, come invece richiesto dal decreto stesso;

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere le seguenti osservazioni:

a) appare opportuno monitorare attentamente l'andamento delle gestioni che hanno registrato risultati negativi;

b) appare altresì opportuno ridurre le spese non obbligatorie, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 novembre 2002 ».

PRESIDENTE. Ringrazio il senatore Vanzo e do la parola ai colleghi per eventuali osservazioni in merito alla relazione.

ANTONIO PIZZINATO. Ringrazio anch'io il relatore per la proposta di considerazioni conclusive, ma dopo aver letto sia la relazione sia il bilancio forniti dall'Istituto nonché il rapporto annuale dell'INPS, ritengo doverose alcune considerazioni ed alcune proposte di integrazione alla proposta del relatore.

I bilanci al nostro esame rappresentano per volume il secondo bilancio del paese dopo quello dello Stato e riguardano 36.392.283 persone, quindi la quasi totalità degli italiani al di sopra dei sedici anni, se consideriamo anche i quasi 19 milioni di iscritti ed i 17 milioni che hanno beneficiato di interventi.

Ritengo necessario — e desidero sottolinearlo, dato che stiamo concludendo l'esame dei bilanci consuntivi 2002 ed apprestandoci ad affrontare i bilanci consuntivi 2003 — che la società di consulenza sia più puntuale nel predisporre le relazioni. Non si può fare confusione come avviene nella parte finale della relazione, in cui non si fa distinzione tra assistenza, previdenza ed interventi dello Stato a sostegno dell'economia, dello sviluppo e dell'occupazione. Se lo Stato decide di raggiungere questi obiettivi decontribuendo, cioè sostituendo le imprese, realizza scelte di politica economica e non previdenza.

Non si sottolinea con la necessaria chiarezza inoltre che, in particolare, si prospetta per il 2003 un andamento deficitario causato fondamentalmente da alcune aree molto precise; infatti, vorrei evidenziare che ci sono determinati settori, da anni in deficit, che continuano ad accentuare questo indirizzo, aumentando lo squilibrio tra iscritti e contribuenti.

Se osserviamo il settore agricoltura, constatiamo che la copertura è passata dallo 0,94 del 1988 allo 0,66 per cento del 2002; se esaminiamo, invece, il rapporto tra pensioni e contributi, sempre nello stesso comparto, ci rendiamo conto che si

passa dallo 0,39 allo 0,35 per cento. Ci troviamo davanti ad un deficit storico che va affrontato, perché altrimenti si rischia di fare di ogni erba un fascio. Sempre a questo riguardo, se ci occupiamo degli artigiani, che sono passati dallo 0,97 allo 0,85 per cento, ci rendiamo conto che anche il secondo settore del lavoro autonomo si muove in questa direzione. In questa relazione non è esplicitata la quantificazione del deficit derivante dai fondi speciali e il suo progressivo aumento determinato dagli stessi, anche in conseguenza di una graduale riduzione dei contribuenti, oltre a quella intervenuta negli ultimi anni. Infatti, i telefonici diventano in un anno 81.972 con una diminuzione del 10 per cento, mentre gli elettrici (che passano da 69.000 a 63.600), e i ferrovieri (da 104.000 a 94.000) diminuiscono di oltre il 10 per cento.

Vi è poi un dato che mi lascia esterrefatto. Esaminando il bilancio consuntivo del 2002 e quello preventivo del 2003, se analizziamo i fondi speciali (mi riferisco, ad esempio, a quello degli ex ferrovieri), ci troviamo davanti a tabelle semivuote; infatti, gli unici dati che sono trascritti e messi a disposizione della Commissione sono rappresentati dal numero degli iscritti; mancano il numero dei pensionati e la dinamica delle varianti. Conseguentemente, credo che si ponga un problema nei confronti della società di consulenza che predispone gli atti e la documentazione per la Commissione: anche se la situazione è completamente diversa, non vorrei trovarmi un giorno ad avere espresso un voto sui bilanci come nel caso Parmalat... Voglio essere messo in condizione di avere a disposizione tutti i dati e poterli valutare, con precisione e puntualità, ma ciò al momento non è possibile. Capisco che una cosa del genere possa succedere esaminando il bilancio di qualche piccolo ente, ma non con l'INPS, che ha a disposizione i dati relativi sia ai ferrovieri sia a tutti gli altri settori.

Se valutassimo, ad esempio, suddividendo per età, le pensioni per anzianità che vi sono nei fondi speciali e in quello dell'INPDAl, vedremmo che nel 2003 (se

non ci fossero stati questi « pesi ») l'INPS sarebbe stato ancora in attivo, e quindi non valgono certi ragionamenti che fanno tanti filosofi, economisti e ministri, a tale riguardo. Pongo la questione con forza, perché intendo svolgere il mio dovere fino in fondo, ed essere posto nella condizione di farlo; ma la documentazione, così com'è adesso, non me lo consente.

A questo punto formulo le proposte di modifica che ritengo necessarie, presidente. Al punto *a*), dopo le parole: « l'assorbimento nell'INPS dell'INPDAl e la cessazione del contributo di 775 milioni di euro », propongo di aggiungere le seguenti: « dell'ex Fondo elettrici »; al punto *b*), dopo le parole: « e cioè essenzialmente, quelli » aggiungerei le seguenti: « degli ex Fondi speciali confluiti nel ». Al punto *c*) si fa riferimento al possibile trasferimento ad altri enti previdenziali dei cosiddetti co.co.co. o dei subordinati. Quali sono questi « altri enti »?

PRESIDENTE. Se il relatore mi consente, penso che ci si riferisca all'attenzione che è stata posta da parte di vari enti privati a veder riconosciuti loro certi contributi relativi a prestazioni che invece confluivano nel fondo co.co.co.

ANTONIO PIZZINATO. Allo stato, se non si varano nuove norme, non è possibile che i co.co.co. siano trasferiti in altri enti.

PRESIDENTE. Se non erro ciò è previsto nella cosiddetta delega previdenziale. L'evoluzione del mercato del lavoro, considerata verso la fine del punto *c*), è un dato certo, in quanto la figura dei co.co.co. è stata variata con la cosiddetta legge Biagi, mentre « una eventuale ri-distribuzione » non è data come certa ma come ipotesi per il futuro.

ANTONIO PIZZINATO. Al punto *a*) delle osservazioni, alla parole: « hanno registrato risultati negativi » aggiungerei le seguenti: « e cioè in particolare la Gestione coltivatori diretti, mezzadri e coloni, la Gestione artigiani, gli ex Fondi speciali e la

Gestione ex INPDAl», elencando esplicitamente a quali gestioni ci si riferisce, in modo che risulti chiaro anche a chi non ha letto integralmente i documenti.

Propongo, infine, di aggiungere alle osservazioni il seguente punto: « predisporre per i futuri bilanci schede di bilanci consuntivi e preventivi complete e più dettagliate, distinguendo in particolare tra previdenza ed assistenza dal punto di vista contabile ».

PRESIDENTE. Questo argomento è già stato discusso. Non possiamo chiedere al nostro consulente di riformulare il bilancio dell'INPS in maniera diversa da come è redatto dall'ente.

ANTONIO PIZZINATO. Sia chiaro che mi impegnerò, come ho già fatto in questi tre anni, nei rimanenti due (spero che siano meno...) della presente legislatura per essere documentato. Altrimenti porrò la questione, e non soltanto in Commissione. Con dati precisi, con calcoli distinti per il lavoro dipendente privato, operai ed impiegati, dopo le tre tappe della riforma previdenziale emergono un attivo ed una riduzione del peso rispetto al PIL. Vorrei che la società di consulenza fornisca dettagliatamente tali dati in modo che si sappia su quali fondi, in quali categorie e settori intervenire. La situazione non deve ricadere su coloro che stanno peggio, lavorano più faticosamente e pagano regolarmente i contributi.

ANTONIO GIANFRANCO VANZO, Relatore. Sono d'accordo che dovrebbe essere maggiormente evidenziata la differenziazione tra assistenza e previdenza, ma per stornare dal monte contributivo le spese per l'assistenza queste dovrebbero essere messe a carico della fiscalità generale e, nell'attuale situazione economica, si tratta di un processo molto difficile. Con una congiuntura economica più favorevole sarà certamente portato avanti questo obiettivo.

Per quanto riguarda le proposte del collega Pizzinato, vorrei sapere se il riferimento agli ex fondo elettrici ed ex fondo

telefonici, presente in apertura della relazione, soddisfi le richieste di chiarezza rappresentate.

ANTONIO PIZZINATO. Deve essere chiaro a chiunque non addentro ai lavori legga le considerazioni conclusive che 775 milioni di euro non sono più versati a copertura del deficit dell'ex fondo elettrici.

ANTONIO GIANFRANCO VANZO, Relatore. Intendevo sottolineare che il riferimento a questi ex fondi vi era già, essendo stati inclusi nel fondo pensioni lavoratori dipendenti.

ANTONIO PIZZINATO. Appunto! Poiché sono tutti dipendenti ex pubblici passati al settore privato, emerge che il fondo dei dipendenti privati è in deficit, mentre il deficit del fondo pensioni lavoratori dipendenti è il « figlio » di quattro fondi che precedentemente non erano dell'INPS.

ANTONIO GIANFRANCO VANZO, Relatore. Per quanto riguarda l'INPDAl, anch'io mi sono meravigliato che il disavanzo complessivo non sia di mille miliardi di vecchie lire (come era stato prospettato), ma di 1.328 milioni di euro.

Considero comunque la relazione sufficientemente esaustiva e chiara, rilevando in aggiunta un elemento: la voce riguardante le spese dell'ente, indennità e rimborso spese per missioni nazionali, pari nel 2002, a 35 milioni di euro a fronte di 29 nell'esercizio precedente, ha avuto un aumento di circa il 20 per cento. Propongo che il dato sia rimarcato nelle considerazioni conclusive aggiungendo alla lettera b) delle osservazioni le seguenti parole: « con particolare riferimento alle spese per missione ».

Propongo inoltre di aggiungere in merito al lavoro sommerso la seguente osservazione: « c) occorre prestare maggiore attenzione al fenomeno del lavoro sommerso ».

Non ho difficoltà a raccogliere il suggerimento del collega Pizzinato di far seguire alle parole al punto a) della pro-

posta « 775 milioni di euro » le seguenti parole: « dell'ex Fondo elettrici », esplicitando chiaramente. Non vi è nulla da nascondere.

Lo stesso discorso vale per l'elencazione delle gestioni che hanno portato risultati negativi. La realtà è quella che è e, ripeto, non vi è alcuna intenzione di nascondere nulla.

Evidenziare i diversi ambiti di assistenza e previdenza, come propone il senatore Pizzinato, è una questione sul tappeto da tempo e non so come potrebbe essere formulata.

ANTONIO PIZZINATO. I 1.600 miliardi di vecchie lire utilizzati per portare a 516 euro la pensione minima sociale non sono previdenza ma assistenza. Inoltre, se si decide che per sostenere l'occupazione si decontribuisce, siamo dinanzi ad un intervento di incentivazione della politica economica e non ad una situazione che rientri nell'ambito previdenziale.

PRESIDENTE. Si tratta di discussioni legittime nell'ambito della competenza specifica delle Commissioni permanenti delle due Camere e non della nostra Commissione, colleghi.

Su questo aspetto, comunque, nella presentazione del documento conclusivo dell'indagine conoscitiva della Commissione è intervenuta parte, se non la quasi totalità, della relazione da me svolta imperniata sulla differenza tra spese di assistenza e spese di previdenza per dimostrare che la situazione non è quella che comunemente o strumentalmente si disegna.

ANTONIO GIANFRANCO VANZO, Relatore. Ripeto, non so in quale modo in una proposta di considerazioni conclusive si possa inserire la richiesta del senatore Pizzinato.

PIETRO GASPERONI. Signor presidente, intendo manifestare la mia solidarietà al relatore per lo sforzo « disumano » che ha dovuto affrontare per preparare una relazione sulla base di questi dati, che

nel limitato tempo che abbiamo a disposizione come parlamentari, ho tentato di comprendere, ma - lo dico con franchezza - senza riuscirci.

Non ritengo concepibile che ci venga proposto un esame del bilancio come quello dell'INPS in questo modo; infatti, di professione non faccio né il consulente né il sindaco revisore dell'INPS, ma ho bisogno, come parlamentare, di avere a disposizione dati su cui riflettere da un punto di vista politico. Questo è ciò che mi interessa.

L'INPS è il più grande ente previdenziale italiano, cioè quello che viene preso a riferimento per valutare l'andamento della situazione pensionistica del nostro paese, la tenuta o meno dell'equilibrio finanziario e quindi della sostenibilità del sistema pensionistico in Italia sulla base di come vanno i suoi conti; non si prendono come parametro tutti gli altri enti di previdenza obbligatori, pubblici e privati, ma si fa riferimento all'INPS e al suo andamento, e sulla base di questo si stabilisce la sostenibilità del nostro sistema pensionistico.

La Commissione - che, dal punto di vista parlamentare, è la prima a dover prendere in esame l'andamento dei conti di questo ente e quindi verificare la sua sostenibilità finanziaria, e non solo in ragione delle entrate contributive e delle spese per prestazioni pensionistiche - è impossibilitata a svolgere il suo compito sulla base dei dati forniti. Anche in passato le cose non andavano meglio, però si riusciva ad avere, almeno, una relazione di sintesi; infatti, la complessità del bilancio dell'INPS - con un fascicolo come quello fornito, composto da molte tabelle - fa sì che, per esaminarlo, occorranò giorni interi, e gli schemi necessari all'esame sui singoli fondi, che qui non sono presenti.

I dati complessivi di questo ente sono l'insieme delle entrate, la chiusura in equilibrio o meno e così via, e tutto ciò viene riportato grazie allo sforzo encomiabile fatto dal relatore. Questi dati generali ne contengono molti altri che devono essere scorporati per consentirci di capire come sia la situazione ed eventualmente farci

carico di suggerire alle Commissioni competenti quali siano gli eventuali indirizzi per intervenire a correzione delle difficoltà che il bilancio dell'INPS dovesse incontrare. Sarebbe importante capire meglio quanto influiscono l'assistenza e la previdenza, ma dai dati forniti non si riesce a comprenderlo. Quindi sollecitiamo non dico la separazione dei bilanci riguardanti l'assistenza e la previdenza, ma almeno quelle informazioni che ci permettano di capire come sta andando il bilancio dell'ente sulla base di competenze previdenziali e assistenziali; questa relazione, invece, non ci dà la possibilità di valutarlo.

Nel documento che la accompagna viene citato il fondo lavoratori dipendenti, ma questo incorpora molte cose, tra cui quelli speciali. A quanto ammonta il deficit?

Il senatore Pizzinato poco fa chiedeva quanti sono i pensionati ferroviari, io invece chiedo: qual è il debito accumulato dal fondo ferroviari? Quanto ne produce ogni anno? Chi vi fa fronte? In quanta parte interviene lo Stato e in quanta parte se ne fa carico il fondo lavoratori dipendenti come solidarietà?

Adesso nel bilancio in esame è riportata, solo come previsione, la gestione dell'INPDAL, che è appena stato inglobato nell'INPS; non vorrei però che ci trovassimo l'anno prossimo, quando esamineremo i dati del bilancio INPS che conterrà anche quelli dell'INPDAL, a non capire bene la situazione. Penso quindi che sia assolutamente indispensabile avere tabelle di sintesi, non una relazione come questa, che non dà la possibilità di valutare il bilancio dell'ente. Prima di leggere la relazione pensavo che saremmo stati in grado di conoscere meglio quale fosse la situazione dell'istituto; invece mi trovo, sulla base della documentazione fornita, a non saperne di più. Potrei fare un elenco lunghissimo di elementi che sarebbe utile avere a disposizione per esprimere una valutazione sul bilancio dell'INPS, che sia innanzitutto politica e che potrà essere formulata soltanto avendo a riferimento l'andamento dei conti. Non possiamo sostituirci a funzioni che sono di altri, come

la verifica delle tabelle per constatare se i numeri riportati siano corretti. Questa mansione a me non interessa molto.

Gli interrogativi che ha sollevato il senatore Pizzinato restano tutti e non voglio aggiungerne altri; ce ne sono ancora molti, ma sarebbe inutile soffermarvisi troppo a lungo. Metterci in condizione di valutare un bilancio come questo significa avere a disposizione un quadro relativo all'andamento dei conti dell'INPS che abbiano una loro articolazione nelle diverse componenti economiche e finanziarie che lo compongono.

Sono tante le questioni sospese. Ho inteso sottolineare un'esigenza di chiarezza e trasparenza che diviene assolutamente prioritaria esaminando i bilanci di un ente come l'INPS.

LINO DUILIO. Vorrei svolgere alcune considerazioni partendo dall'assunto che stiamo esaminando il bilancio dell'ente più importante del *welfare* italiano. Penso che dovremmo sfruttare l'occasione della sede istituzionale in cui ci troviamo per approfondire alcune questioni, in modo da raggiungere un'opinione il più possibile precisa da rassegnare al Parlamento, ad evitare l'impressione che si ingenera spesso per cui, a seconda delle sedi in cui si esaminano i dati e si svolgono considerazioni, le sfumature, in alcuni casi, e considerazioni più importanti, in altri, siano differenti. Con i dati a nostra disposizione possiamo, credo, utilizzare questa occasione per formarci un'opinione sullo stato di salute del nostro maggiore ente di previdenza anche in considerazione del fatto che il Parlamento è attualmente investito del compito di esaminare nuove norme in materia pensionistica.

Sia pure con le difficoltà segnalate dall'onorevole Gasperoni, risulta dall'esame dei bilanci che alcune situazioni derivanti da decisioni assunte dal Parlamento in questa ed in precedenti legislature incidono pesantemente sui conti dell'INPS, peraltro in tendenziale miglioramento oggettivo. Ricordo la discussione sostenuta in questa Commissione quando si è dovuto dare un parere sul trasferi-

mento all'INPS dell'INPDAL. In questa occasione, mi pare quanto meno necessario ricordare, come è messo in risalto nella relazione, che stiamo parlando di un ente — l'INPDAL, appunto — per il quale si ipotizza un disavanzo economico di circa 700 milioni di euro ed un disavanzo finanziario complessivo di 1.328 milioni di euro per il 2003. Questo ente — è bene ribadirlo — è stato « chiuso » perché abbiamo sostenuto che la platea dei beneficiari delle prestazioni non aveva una contemporanea crescita della platea dei contribuenti. Si tratta di un ente che incide negativamente sui bilanci dell'INPS ma la cui incidenza, in prospettiva, dovrebbe scemare perché la platea dei contribuenti si assottiglierà trattandosi di pensioni date a persone di una certa età.

PRESIDENTE. Vi sono molte persone giovani...

LINO DUILIO. Lo so che vi sono molti dirigenti che sono andati in pensione giovani e sarebbe il caso di rimarcarlo non solo verbalmente, anche per non trovarci nella situazione in cui rilasciamo affermazioni che non hanno seguito se non negli articoli di qualche commentatore « convertito », esperto in materia pensionistica.

Ha già ricordato il senatore Pizzinato l'esigenza di conoscere i dati in possesso del Nucleo di valutazione. Non mi sembra « scandaloso » che una Commissione bicamerale richieda ad un ufficio di supporto del ministro di entrare in possesso di dati inerenti alla propria competenza. Purtroppo alla richiesta non è stata data alcuna risposta, come richiederebbe invece la correttezza istituzionale.

L'INPS ispira molte fantasie e riflessioni, ma se disaggreghiamo i dati scopriamo che i suoi conti sono in tendenziale miglioramento. Al riguardo, nella proposta di considerazioni conclusive vi sono parti poco chiare. Ad esempio, considerare il consistente attivo della Gestione Parasubordinati si presta alle considerazioni, già svolte, che si tratta di una gestione « giovane », con persone che versano contributi e nessuno che riscuote la

pensione. Quanto è stato scritto nella proposta del relatore non è esatto: la Gestione Parasubordinati porrà problemi in prospettiva. Mi sto riferendo, per essere chiari, alla parte della proposta in cui è scritto: « anche in considerazione della difficoltà di formulare previsioni attendibili sull'evoluzione delle vicende della gestione parasubordinati, la cui platea può variare sia in relazione a modifiche del quadro normativo ». Ciò non significa nulla. Se vi saranno modifiche del quadro normativo relative al lavoro dipendente, per cui in prospettiva si svilupperanno contratti ispirati alle possibilità previste dalla legge n. 30 del 2003, ciò ovviamente influirà, anzi sarà il problema di fondo della situazione previdenziale. È una situazione di carattere generale; affermare che la difficoltà di previsione sui lavoratori sia da ricondurre anche alle modifiche future del quadro normativo è tautologico: è ovvio che se le norme che incidono sui versamenti contributivi cambieranno, si modificheranno le previsioni relative ai versamenti.

La Gestione Parasubordinati, anche senza modifiche, è attiva in modo consistente per le ragioni prima esposte, che riguardano tutte le gestioni al momento della loro istituzione, quando vi è una popolazione che versa contributi senza alcuno che percepisce la pensione. Vi saranno risorse quindi che, come è scritto anche nella proposta, serviranno a coprire i deficit di altre gestioni. Ciò che mi preme sottolineare è che abbiamo un bilancio dell'INPS composto da molti elementi (l'INPDAL o la cessazione del contributo previsto dalla legge n. 488 del 1999) che modificano la situazione, che presenta, in particolare per quanto riguarda il fondo pensione lavoratori dipendenti, un determinato andamento. In merito al dato preso in considerazione dal relatore relativo alle missioni (80 miliardi di vecchie lire, cifra non elevata in rapporto al totale delle spese) sarebbe bene acquisire maggiori informazioni. Sono certo che, trattandosi del più grosso ente previdenziale

italiano, esso sarà giustificato, ma è preferibile acquisire qualche ulteriore elemento di approfondimento.

Chiudo con una proposta ed una annotazione. È oramai tempo di audire il presidente dell'INPS data la fase di contestuale azione legislativa da parte del Parlamento su una questione così importante — quella della riforma pensionistica — che dovrebbe andare al di là delle divisioni politiche. Io sono ottimista per natura... del resto, mi pare che su alcuni aspetti su cui abbiamo a lungo dibattuto si è raggiunto di recente un accordo più largo, come ad esempio la decontribuzione...

PRESIDENTE. Vi è stata l'audizione del presidente Paci su questo argomento.

LINO DUILIO. Credo che una nuova audizione del presidente dell'INPS sarà utile. Il bilancio dell'ente è fisiologicamente complesso. Apprestando opportuni strumenti, riepilogando grazie alla collaborazione degli uffici alcune considerazioni emerse in sede di valutazione dei bilanci, l'audizione potrà risultare utile nel senso che il presidente dell'INPS potrà offrire chiarimenti ufficiali in una sede parlamentare: penso che il rapporto tra il presidente di un ente previdenziale, in particolare pubblico, ed il Governo non sia proprio uguale al rapporto che si instaura con il Parlamento.

Vorrei infine, come annotazione conclusiva, richiamarmi alla nota inviata dal presidente a chiarimento dei compiti della Commissione. Lo faccio in quanto, in sede di approvazione della relazione, si evitassero formule sincretiche che diano luogo ad equivoci. Più precisamente, non mi è chiaro se la formula «condivide la relazione sui dati in esame» (che considero sincretica), proposta dal relatore, esprima un pensiero diverso o se, anche alla luce della nota di chiarimento anzidetta, si proponga da parte del relatore l'espressione di un chiaro parere favorevole.

PRESIDENTE. Vorrei fare alcune considerazioni per poi permettere al relatore

di chiudere con la riformulazione della proposta.

Prendo l'avvio dall'ultima considerazione formulata dall'onorevole Duilio, che condivido in pieno. Anche in funzione della nota da me predisposta, sono dell'idea che la Commissione debba esprimere una considerazione positiva o negativa per quanto riguarda i bilanci che valutiamo. Durante le ultime riunioni dell'ufficio di presidenza abbiamo stabilito come predisporre l'attività in futuro in modo da avere anche una capacità di intervento e di approfondimento immediato sugli argomenti che potrebbero destare perplessità nella funzione di analisi sia delle relazioni sia dei bilanci forniti dagli enti.

Rispondendo alle osservazioni sollevate dal senatore Pizzinato e dall'onorevole Gasperoni, non entro nel merito della questione riguardante i fondi speciali, più volte affrontata in Commissione, in modo spesso condiviso nelle analisi e valutazioni giustamente svolte in funzione di un esame di bilancio, evidenziando gli aspetti positivi e negativi di carattere generale. Le funzioni della Commissione sono a volte chiare parzialmente e non sempre è stabilito fino a dove dobbiamo intervenire, soprattutto in merito alle analisi dei bilanci. Per questo motivo ho fatto predisporre la nota cui si è riferito anche l'onorevole Duilio, così da chiarire quale sia la nostra funzione. Al riguardo ringrazio ufficialmente il senatore Fabbri per aver presentato un emendamento al Senato con cui propone una ridefinizione delle funzioni e delle attività della Commissione. È un modo per sottolineare che la Commissione potrebbe avere strumenti più idonei per esercitare al meglio le proprie funzioni per un'analisi più approfondita e specifica sulle attività ed i bilanci degli enti.

Per quanto riguarda la nostra attuale attività, non condivido le perplessità espresse dai colleghi Gasperoni e Pizzinato sul lavoro del consulente nella predisposizione degli atti, anche alla luce di un raffronto con quanto svolto nel passato. Abbiamo indubbiamente determinato (ciò va a me-

rito dell'intera Commissione) un'attività di approfondimento qualitativamente superiore a quella precedentemente compiuta. Leggendo le relazioni degli anni passati, emerge come esse fossero realizzate e, soprattutto, come fossero rilevati i dati: i dati non erano rilevati, o meglio avveniva una rilevazione molto superficiale ed approssimativa con schede particolarmente esemplificative che non consentivano alcun approfondimento.

Ora, invece, abbiamo predisposto schede approfondite che hanno creato anche difficoltà agli enti, che spesso non sono in grado di fornire tutte le notizie richieste. Non è competenza del consulente far sì che nel bilancio dell'INPS la spesa previdenziale e quella assistenziale siano divise. Abbiamo sottolineato il problema. Come ho già detto, nella relazione conclusiva dell'indagine buona parte del mio intervento è stato imperniato sulla distinzione tra spesa previdenziale e spesa assistenziale, determinando anche una certa reazione da parte dell'allora commissario, oggi presidente commissario, dell'INPS, perché il bilancio così come è formulato non consente una specifica precisa di queste voci. Però questa non è una competenza del consulente né della Commissione. È nostro compito evidenziare ciò, spetterà poi agli organi preposti intervenire per modificare queste carenze.

Noi abbiamo il dovere, sulla base di acquisizioni di dati, che oggi sono approfondite e attente, di analizzare le situazioni. Naturalmente le considerazioni conclusive sono sintetiche. Sottolineo che l'acquisizione di dati rispetto al passato è ricca, interessante ed utile per il nostro lavoro. I limiti che incontriamo dipendono dagli strumenti che il Parlamento mette a nostra disposizione. Sotto il nostro controllo abbiamo 27 enti pubblici e privati; ogni ente ha un proprio bilancio e nostro compito è analizzare questi bilanci. Non si tratta di un lavoro semplice ed abbiamo saputo inserire elementi di qualificazione del lavoro che ci hanno portato, anche in un rapporto con gli enti stessi, ad ottenere maggiore considerazione.

L'onorevole Duilio ha sottolineato il problema dei parasubordinati; posso dire a nostro merito che quanto oggi riportato nella proposta di considerazioni conclusive come una constatazione di difficoltà derivante dall'assorbimento nell'INPS dell'INPDAI era già stato analizzato in Commissione discutendo con i vertici di entrambi gli enti, i quali sostenevano che il deficit sarebbe stato diluito nel tempo e non sarebbe avvenuto nell'immediato. Il dato contabile, invece, dà oggi ragione alle perplessità esposte. È stato un pregio della Commissione avere compiuto una attenta valutazione che, purtroppo, non è stata tenuta in considerazione da chi doveva effettuare le valutazioni di merito.

Quanto abbiamo deciso in ufficio di presidenza penso sia il modo migliore per addivenire ad un metodo di lavoro che ci permetta, grazie alla presenza diretta in Commissione dei responsabili degli enti, l'approfondimento immediato di eventuali perplessità che si potranno incontrare. Stiamo realizzando un buon lavoro, coadiuvati in maniera eccellente da chi fornisce la documentazione.

Per quanto riguarda le future audizioni, prossimamente faremo una seduta per analizzare il bilancio consuntivo 2002 dell'INPDAI, un atto formale dovuto, dato che l'ente è poi confluito nell'INPS, e convocheremo un ufficio di presidenza in cui stabilire il calendario delle audizioni dei vertici degli enti previdenziali.

ANTONIO GIANFRANCO VANZO, *Relatore*. Durante l'esame dei bilanci, presidente, spesso il relatore, coadiuvato dal presidente stesso, si erge a difesa della relazione presentata dinanzi ad una Commissione estremamente critica. Ciò non deve accadere: la Commissione, come ha detto il presidente, sta realizzando un ottimo lavoro, che potrà certamente essere migliorato, ma nessuno può negare l'impegno. Il lavoro della Commissione deve essere complessivamente salvato. Non dobbiamo far sì che una parte della Commissione si mostri sempre critica, come se un lavoro poco approfondito fosse stato condotto da un'altra parte della Commissione.

Abbiamo tutti l'obiettivo di approfondire l'esame dei bilanci degli enti.

Personalmente, mi rivolgo all'onorevole Gasperoni, non ho fatto sforzi enormi per capire i bilanci dell'INPS. Giustamente il senatore Pizzinato rileva che nel comparto dei fondi speciali non siano stati compiuti approfondimenti. Si tratta di un dato che può quindi essere richiesto. Ma, tornando alla questione, potrebbe accadere che il relatore, dovendo documentarsi maggiormente, conosca meglio il lavoro e difenda la relazione di fronte alle incompiute degli altri membri della Commissione. Lungi da me imputare ad alcuno negligenze, propongo solo di analizzare insieme la relazione.

PRESIDENTE. È ciò che avverrà a partire dall'esame dei bilanci consuntivi 2003 e dei bilanci preventivi 2004. Il nuovo sistema di lavoro concordato in ufficio di presidenza prevede proprio una seduta per leggere e discutere la relazione, una o più sedute per le audizioni dei vertici o dei dirigenti di settore interessati per rispondere a richieste e valutazioni che la Commissione porrà sulla relazione, ed una seduta in cui si svolgeranno le relazioni conclusive con il voto finale.

PIETRO GASPERONI. Intendo evitare qualsiasi equivoco. Non è mia intenzione difendere l'operato della precedente Commissione né mettere in discussione il modo in cui si sta lavorando. Le relazioni sono sempre state distribuite senza guardare all'area politica di appartenenza. In una Commissione di controllo la funzione istituzionale prescinde dall'appartenenza del singolo membro alla maggioranza o all'opposizione. Naturalmente, se si dovessero esprimere valutazioni su indirizzi futuri della previdenza, allora entrerebbero in gioco divisioni politiche.

La questione è come riuscire ad avere a disposizione i dati, come altri già riescono. Si è parlato del Nucleo di valutazione. Sono convinto che esso, nel momento in cui valuta l'andamento del bilancio dell'INPS, abbia a disposizione dati che noi non abbiamo, e non per negligenza

dell'INPS o dei nostri consulenti. Sarebbe comunque molto utile, al di là dell'approvazione del bilancio, se dopo aver esaminato il bilancio fossimo in grado di esprimere un giudizio sul futuro della previdenza italiana, soprattutto quando il bilancio è di un ente rilevante come l'INPS.

I conti sono in netto miglioramento da tre anni consecutivi. Vi è però un insieme di dubbi che rendono impossibile un giudizio preciso sui conti e sulla situazione effettiva dell'INPS. Vi è un fondo ed una competenza che migliora a fronte di un altro che peggiora con decisioni politiche ed istituzionali che influiscono direttamente sull'andamento dei conti. Non ho la presunzione di pensare che il bilancio possa essere semplificato, collega Duilio. Il bilancio di questo ente è certamente un documento complesso, però penso che esista un modo per avere un approccio meno approfondito ma più comprensibile sui *trend* delle diverse voci. Le mie osservazioni sono domande che rivolgo in primo luogo a me stesso e non esprimono contrarietà ai risultati sottoposti.

ANTONIO PIZZINATO. Voterò a favore della proposta di considerazioni conclusive formulata dal senatore Vanzo avendo apprezzato il lavoro del relatore ed anche quello della Commissione. Ciò non fa comunque venire meno le osservazioni precedentemente esposte.

Fatta questa premessa, trovo inaccettabile che, su aspetti estremamente delicati del bilancio dell'ente, vi siano tabelle prive di dati, pagine bianche, sapendo che si tratta di elementi che l'INPS è in grado, rapidamente e facilmente, di fornire. Non esplicitare, ad esempio, quanti siano i pensionati ferroviari e quanti di questi abbiano pensioni di anzianità, ci impedisce di affrontare con piena conoscenza la situazione. Non intendo criticare il presidente o l'ufficio di presidenza, ma sottolineo che è un fatto inaccettabile per la Commissione, trattandosi di dati a disposizione dell'ente. In futuro parteciperò ai lavori ma non voterò se non si avranno i dati disponibili.

PRESIDENTE. La nostra Commissione non dispone degli strumenti a disposizione del Nucleo di valutazione e non possiamo svolgere le rilevazioni che il Nucleo è in grado di fare. Abbiamo però uno strumento come le audizioni, che utilizzeremo per acquisire le notizie e le informazioni di cui necessitiamo in maniera diretta, per essere in condizioni di capire perché gli enti a volte non soddisfino le nostre richieste. Le pagine bianche, le tabelle non compilate evidenziano che abbiamo richiesto dati all'ente senza che vi sia stato dato seguito. Con il metodo di lavoro previsto per l'esame dei prossimi bilanci, chiameremo, come ho già detto, i vertici ed i dirigenti di settore degli enti per formulare loro direttamente dubbi e quesiti.

LINO DUILIO. Vorrei ribadire quanto detto precedentemente circa la formula usata per esprimere il parere. Nella proposta del relatore si afferma, quasi fossimo in una sede seminariale, una condivisione della relazione, cui seguono, come unica deliberazione della Commissione, alcune osservazioni. Vorrei capire se sia acquisito e chiaro che in questo modo la Commissione esprime comunque un parere favorevole. Sollevo il problema perché ho avuto la percezione che vi fosse una sorta di sotterfugio semantico. La formula secondo la quale la Commissione «condivide la relazione» è stata introdotta perché da parte di autorevoli esponenti della maggioranza era stato fatto presente che, dopo aver formulato osservazioni critiche stigmatizzando elementi non condivisibili, sembrava poco pertinente un cosiddetto «salto logico» esprimendo un parere favorevole. Si è detto che fosse incoerente esprimere un certo numero di osservazioni rilevanti cui facesse seguito l'espressione di un parere favorevole. È quindi iniziata una dissertazione circa il fatto che la Commissione potrebbe «condividere la relazione ma non il bilancio», formula piuttosto equivoca. Vorrei chiarire in proposito che, se anche la Commissione utilizza la formula «condivide la relazione», esprime comunque una opinione sui bilanci presentati, ovviamente

sugli aspetti che concernono la competenza della Commissione, la quale non è né la Corte dei conti né un collegio sindacale.

PRESIDENTE. Non cediamo ad una «sindrome Parmalat».

ANTONIO PIZZINATO. Se i molti che dovevano controllare in quel caso avessero fatto il proprio dovere, non ci troveremmo in questo guaio.

PRESIDENTE. Sono pienamente d'accordo, senatore Pizzinato.

Riprendendo il discorso, non abbiamo le funzioni di una società di revisione, né dei revisori dei conti, né della Corte dei conti. La Commissione esprime un parere favorevole o contrario sui bilanci degli enti per i dati forniti, sulla cui base sono sviluppate dal relatore una relazione e le considerazioni conclusive. Se i bilanci contengono falsi, ad esempio, non compete alla Commissione rilevarlo. Non ne abbiamo gli strumenti e non rientra nelle nostre competenze, ma in quella di altri organi, le cui relazioni, peraltro, sono acquisite dalla Commissione per svolgere le valutazioni.

Se il relatore è concorde possiamo esprimere chiaramente il parere favorevole.

ANTONIO GIANFRANCO VANZO, Relatore. Accetto l'osservazione dell'onorevole Duilio e propongo di sostituire le parole: «condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere le seguenti osservazioni» con le seguenti: «esprime parere favorevole sulla relazione con le seguenti osservazioni».

Riassumo con l'occasione le altre modifiche della proposta: alla lettera *a*) far seguire alle parole: «775 milioni di euro», le seguenti parole: «dell'ex Fondo elettrici»; alla lettera *b*) sostituire le parole: «quelli del», successive a «essenzialmente» con le seguenti: «quelli degli ex Fondi speciali confluiti nel»; alla lettera *a*) delle osservazioni aggiungere le seguenti parole: «e cioè in particolare la Gestione coltiva-

tori diretti, mezzadri e coloni, la Gestione artigiani, gli ex Fondi speciali e la Gestione ex INPDAI»; alla lettera *b*) delle osservazioni aggiungere le seguenti parole: « con particolare riferimento alle spese per missione »; aggiungere alle osservazioni la seguente: « *c*) occorre prestare maggiore attenzione al fenomeno del lavoro sommerso ».

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, pongo in votazione la proposta del relatore di considerazioni conclusive, così come riformulata, in merito al bilancio consuntivo 2002 ed al bilancio preventivo 2003 relativi all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) (*vedi allegato 2*).

(È approvata).

Ricordo che le considerazioni conclusive, testé deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Il senatore Pizzinato ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

ANTONIO PIZZINATO. Signor presidente, desidero scusarmi in premessa, ma ho presentato un'interrogazione senza che

la questione fosse risolta. Abbiamo affrontato in Commissione il trasferimento all'INPS dell'INPDAI. Sono passati quattordici mesi ed i lavoratori ex dirigenti industriali andati in pensione non hanno ancora ricevuto la pensione. Non vi sono certezze. A qualcuno di loro è stato dato un acconto di duemila euro. Le risposte fornite dagli uffici dell'ente sono generiche e vaghe. È incomprensibile che a distanza di quattordici mesi l'ente non sia in grado di liquidare la pensione né tantomeno di fornire informazioni. Si potrebbe, in via temporanea, come praticato all'INPDAP, dare una liquidazione provvisoria.

Chiedo al presidente di sollecitare al riguardo l'INPS.

PRESIDENTE. Va bene, senatore Pizzinato, mi farò parte verso l'ente per acquisire il dato e riferirne in Commissione.

Dichiaro chiusa la seduta.

La seduta termina alle 10.20.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

DOTT. FABRIZIO FABRIZI

*Licenziato per la stampa
il 30 marzo 2004.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

A L L E G A T I

ALLEGATO 1

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (INPS)

L'istituto nazionale di previdenza sociale provvede all'erogazione di prestazioni di diversa natura a favore di buona parte dei lavoratori dipendenti ed autonomi del settore privato.

Le gestioni dell'AGO (Assicurazione generale obbligatoria), che rappresentano le gestioni maggioritarie per numero di iscritti e per numero di prestazioni erogate, assicurano trattamenti pensionistici IVS, ivi compresi i trattamenti per carichi familiari su pensioni. Rientrano nell'ambito delle Gestioni AGO il Fondo pensioni lavoratori dipendenti (inclusi il FPLD – ex fondo trasporto, il FPLD – ex fondo elettrici e il FPLD – ex fondo telefonici), le gestioni dei lavoratori autonomi (Gestione coltivatori diretti, mezzadri e coloni; Gestione artigiani; Gestioni commercianti e dal 1996 Gestione lavoratori parasubordinati) e la gestione enti creditizi.

Le gestioni pensionistiche sostitutive dell'AGO (Fondo dazieri, fondo volo, fondo spedizionieri doganali e fondo ferrovie dello Stato Spa), le gestioni pensionistiche integrative dell'AGO (gestione minatori, fondo gas, fondo esattoriali, gestione trattamenti enti disciolti e fondo personale porti di Genova e Trieste) e quelle minori (fondo previdenza iscrizioni collettive, fondo previdenza persone che svolgono lavori di cura non retribuiti, fondo clero, assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia e fondo erogazione trattamenti previdenziali vari) garantiscono, utilizzando la classificazione adottata nella tavola 1, sia prestazioni previdenziali, ossia più specificamente trattamenti pensionistici IVS, ivi inclusi per alcuni degli elencati fondi le pensioni integrative, sia altre prestazioni previdenziali quali, a titoli esemplificativo, liquidazioni di capitali, indennità di liquidazione e indennità restituzioni).

Oltre alle gestioni sopra richiamate, l'INPS provvede all'amministrazione anche della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti e la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno delle gestioni previdenziali (GIAS) che erogano trattamenti economici temporanei di natura assistenziale riconducibili agli assegni per il nucleo familiare, ai trattamenti di malattia, maternità e ai trattamenti di sostegno del reddito quali trattamenti di disoccupazione, trattamenti per cassa integrazione e indennità di mobilità.

*Sezione I***Gestione previdenza e assistenza**

Il bilancio consuntivo 2002 presenta entrate contributive per 98.913 mln di euro, registrandosi quindi un incremento, rispetto al corrispondente dato 2001 (pari a 94.015 mln di euro), del 5,2 per cento (+4.898 mln di euro in valore assoluto).

Degli evidenziati 98.913 mln di euro, 98.220 mln sono rappresentati dai contributi di pertinenza delle gestioni previdenziali e assistenziali dell'INPS. Per questi ultimi il bilancio consuntivo 2002 registra un incremento netto del 5,5 per cento rispetto all'esercizio precedente (93.089 mln di euro). Tale aumento, secondo quanto è dato leggere nella relazione al bilancio, è ascrivibile ai seguenti fattori:

- crescita della massa salariale e reddituale imponibile
- aumento della platea degli assicurati che, con riferimento alle gestioni pensionistiche, risultano pari a 18.943.249 unità, con un aumento del 2,6 per cento (+480.741 unità)
- azioni di lotta all'evasione e al lavoro nero condotte dall'Istituto che nel 2002 si sono concretizzate nell'accertamento di 602 mln di euro di contributi evasi
- afflusso straordinario di contributi registrato a seguito dell'introduzione del provvedimento legislativo n. 189/2002 riguardante, tra l'altro, la regolarizzazione di colf e badanti.

I rimanenti 693 mln di euro sono costituiti da contributi riscossi per conto dello Stato e come tali sono ininfluenti sul risultato di gestione dell'Istituto, dal momento che figurano come trasferimenti passivi.

Sempre con riferimento alle entrate contributive si osserva come le stesse si riferiscono per 83.308 mln di euro ai lavoratori dipendenti (79.474 mln di euro nel 2001), per 14.846 mln di euro ai lavoratori autonomi (13.722 mln di euro), per 31 mln di euro ad altri lavoratori (Fondo clero e liberi professionisti - contributi malattia) e per i restanti 728 mln di euro ad altri

contributi (prosecuzioni volontarie, contributo di solidarietà su prestazioni integrativa dell'AGO, ecc.)

Aumentati anche i trasferimenti attivi e gli apporti a carico dello Stato. Nel 2002 sono state, infatti, accertate entrate per 62.445 mln di euro, con un incremento rispetto alla corrispondente voce del 2001 quantificabile in 4.016 mln di euro (+6,9 per cento). In particolare, detti trasferimenti si riferiscono alla copertura degli oneri a carico della "Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali" (50.929 mln di euro) e alla copertura degli oneri per l'erogazione delle prestazioni agli invalidi civili (10.863 mln di euro).

Sul versante delle uscite, le spese per prestazioni istituzionali sono state nel 2002 impegnate per 152.699 mln di euro, registrandosi un incremento del 6,5 per cento rispetto ai 143.323 mln di euro del 2001.

Il maggior peso sul totale delle prestazioni previdenziali erogate è chiaramente costituito dalla spesa per "rate di pensione e connessi trattamenti di famiglia" che nel 2002 è stata pari a 133.112 mln di euro, contro i 125.329 mln dell'esercizio precedente (+6,2 per cento). L'evidenziato incremento è principalmente imputabile all'aumento delle pensioni erogate (alla fine dell'anno 2002, il numero delle pensioni vigenti è risultato pari a 17.449.034, con un incremento dell'1,4 per cento) e all'onere della perequazione automatica che ha comportato dal 1° gennaio 2002 un incremento provvisorio dei trattamenti del 2,7 per cento.

La restante parte della spesa è rappresentata dalle "Prestazioni temporanee economiche" pari nel 2002 a 19.587 mln di euro, con un incremento dell'8,9 per cento rispetto al dato 2001 (17.994 mln di euro)

Ma passando all'esame delle principali gestioni, si evidenzia quanto segue.

- Per la gestione Fondo Pensione Lavoratori Dipendenti, va sottolineato come sullo scenario di una situazione deficitaria, che si riflette in un patrimonio netto negativo pari a -115.353 mln di euro ed in un disavanzo economico pari a -2.272 mln di euro, si sta negli ultimi anni assistendo ad un sia pur lieve miglioramento sia del rapporto iscritti/pensioni, che dall'1,09 del 1998, nel 2002 si attesta sull'1,18 (a fronte di iscritti per 12.045.600 unità, il numero di

pensioni erogate è di 10.210.083), sia del rapporto contributi/prestazioni che dallo 0,82 del 1998, nel 2002 si attesta sullo 0,87.

- La gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti presenta, invece, una situazione florida (patrimonio netto al 31.12.2002 pari a 134.629 mln di euro e risultato di esercizio pari a 6.347 mln di euro) sostenuta da un saldo assolutamente positivo della gestione caratteristica che vede entrate contributive per 13.537 mln di euro (tra l'altro in aumento del 5,3 per cento rispetto all'esercizio precedente) e spese per prestazioni erogate pari a 7.732 mln di euro, con un aumento di 4 mln di euro (pari allo 0,05 per cento) rispetto all'esercizio precedente.
- Per la gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni si conferma una situazione pesantemente negativa: l'esercizio 2002 chiude con un risultato negativo di -3.019 mn di euro che rappresenta un peggioramento, di circa 151 mln di euro, rispetto all'esercizio precedente e che comporta un'ulteriore riduzione del patrimonio netto che raggiunge i -30.289 mln di euro. D'altronde questo quadro riflette una situazione strutturalmente deficitaria: nel 2002, a fronte di contributi per 916 mln di euro (-3 per cento rispetto all'esercizio precedente) risultano erogate prestazioni istituzionali per 2.791 mln di euro, di cui 2.786 mln di euro rappresentati da rate di pensione. Tale situazione si riflette negli indici di equilibrio: il rapporto iscritti/pensionati, nel 1998 pari a 0,94, risulta nel 2002 pari a 0,66 (a fronte di 599.413 iscritti, le pensioni erogate sono 907.294); inferiore all'unità anche il rapporto gettito contributivo/prestazioni erogate che nel 2002 si riduce allo 0,33 contro lo 0,39 del 1998
- La gestione previdenziale artigiani vede progressivamente erodere, causa un susseguirsi di risultati d'esercizio negativi (nel 2002 pari a -1.562 mln di euro), il proprio patrimonio che nel 2002 è pari a soli 4 mln di euro. Anche per tale gestione il saldo entrate contributive - spesa per prestazioni si attesta su valori negativi: infatti, a fronte di un gettito contributivo pari a 5.525 mln di euro (5.289 mln di euro

nel 2001), le uscite per prestazioni si attestano sui 6.487 mln di euro (5.916 mln di euro nel 2001). Conseguentemente, inferiore all'unità anche il rapporto contributi/prestazioni che nel 2002 si attesta sullo 0,85 (0,89 nel 2001 e 0,97 nel 1998). Per quanto attiene, invece, il rapporto iscritti/pensionati, lo stesso nel 2002 risulta pari a 1,48, contro l'1,52 del 2001 e l'1,65 del 1998.

Sempre in ordine alla gestione caratteristica, il bilancio di previsione 2003 (1^a variazione) evidenzia, dal lato delle entrate, contributi pari a 104.119 mln di euro e trasferimenti da parte dello Stato per 62.447 mln di euro, dal lato delle uscite, presenta invece spese per prestazioni istituzionali complessivamente pari a 161.568 mln di euro, di cui 141.920 mln di euro per pensioni e 19.648 per prestazioni economiche temporanee.

Sezione II

Gestione immobiliare e mobiliare

L'INPS al 31.12.2002 risulta disporre di un portafoglio immobiliare di proprietà, il cui valore complessivamente ammonta a 283 mln di euro, registrandosi quindi una significativa riduzione, rispetto alla consistenza del patrimonio rilevata alla fine del precedente esercizio (403 mln di euro), per effetto, in parte, delle operazioni di cartolarizzazione 2001 e 2002 ed in parte della cessione degli stabilimenti termali agli enti territoriali competenti, secondo il disposto della legge n. 323/2000.

Per quanto attiene la composizione del patrimonio, lo stesso risulta così articolato: 22 mln di euro sono costituiti da immobili da reddito, 261 mln di euro da beni strumentali e 172 mila euro dal valore delle costruzioni in corso.

La gestione del patrimonio immobiliare da reddito nel 2002 rileva entrate per 36 mln di euro, a fronte delle quali sono sostenute spese per 33 mln di euro, determinandosi quindi un risultato netto positivo pari a 3,4 mln di euro.

In merito, è interessante osservare, nel confronto con l'esercizio precedente, come dal lato delle entrate si sia registrata una riduzione, legata alla dismissione degli immobili, di circa il 33% (da 53,6 mln di euro a 36 mln

di euro), mentre sul versante delle uscite, le spese (manutenzione, conduzione, amministrazione, oneri tributari, compensi per la gestione del patrimonio immobiliare) si siano ridotte del 34 per cento, passando dai 49,2 mln di euro ai 32,6 mln di euro. Tra l'altro l'impegno nella ricerca di efficienze nella gestione immobiliare, che, si ricorda, fino al 1999 ha fatto registrare risultati negativi pari a circa 1,7 mln di euro, è dimostrato da una diminuzione sensibile delle spese di manutenzione (-39,2 per cento), di conduzione (-28,8 per cento) e spese di amministrazione (-46,6 per cento) e non solo ad esempio dagli oneri tributari, strettamente e necessariamente connessi alla dimensione del patrimonio. Infine, si segnala che l'ordinaria gestione del patrimonio immobiliare *de quo* continua ad essere curata, tenuto conto dei conformi pareri dei Ministeri del Lavoro e dell'Economia, dalla società IGEI SpA, in liquidazione dal 31.12.1996, in attesa del nuovo sistema gestionale di cui al d.lgs. 104/1996. Però, a partire dal 2002, il compenso reso a detta società per l'attività prestata a favore dell'INPS è stato ridotto da 4,6 a 3,6 mln di euro.

L'Istituto, inoltre, al 31.12.2002 risulta disporre di attività liquide per 23.973 mln di euro (23.400 mln di euro a fine 2001), di cui 22.247 mln di euro presso la Tesoreria.

Lo stato patrimoniale evidenzia, inoltre, investimenti mobiliari per 23,8 mln di euro, confermandosi la consistenza 2001. Tale somma è costituita, essenzialmente, da titoli azionari (pari a 18,6 mln di euro) e da titoli emessi o garantiti dallo Stato (per 2,4 mln di euro).

Sezione III

Situazione patrimoniale – Riserve

In ordine alla gestione finanziaria, si evidenzia come i movimenti finanziari di competenza dell'esercizio 2002 si riassumano in 198.307 mln di euro di entrate accertate e in 195.995 mln di spese impegnate, con un avanzo complessivo di 2.312 mln di euro. Tale importo deriva dalla somma del differenziale positivo di parte corrente pari a 1.925 mln di euro (nel 2002 le entrate sono state di 165.446 mln di euro e le spese pari a 163.521 mln di euro) e del saldo, sempre positivo, delle partite in conto capitale pari a 387 mln di

euro (le entrate nel 2002 sono risultate pari a 8.125 mln di euro e le uscite pari a 7.738 mln di euro).

Per quanto attiene l'aspetto economico-patrimoniale, il risultato netto d'esercizio nel 2002 è stato pari a 3.192 mln di euro, registrandosi quindi un sensibile incremento, pari a 2.119 mln di euro, rispetto al dato 2001: l'aumento, pari a 11.721 mln di euro, dei proventi (dai 176.363 mln di euro del 2001 ai 188.084 mln di euro del 2002) è stato, infatti, solo parzialmente compensato dalla crescita, pari a 9.522 mln di euro, degli oneri (dai 175.370 mln di euro ai 184.892 mln di euro).

Conseguentemente il patrimonio netto è aumentato, risultando al 31.12.2002 pari a 16.092 mln di euro, contro i 12.900 mln di euro dell'esercizio precedente.

Nel bilancio di previsione 2003 (prima variazione), l'Istituto ha formulato per la gestione finanziaria una previsione di saldo complessivo pari a -1.397 mln di euro (di cui 1.092 mln di euro per la parte corrente). Il risultato di conto economico dovrebbe invece attestarsi sui -757 mln di euro.

Sui previsti risultati della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale 2003 ha chiaramente un impatto negativo la confluita gestione INPDAI. I risultati aggiornati per l'anno 2003 sono, in altri termini, influenzati dall'inserimento nel bilancio INPS delle previsioni INPDAI che ipotizzano un disavanzo economico di esercizio di -699 mln di euro e un disavanzo finanziario complessivo di -1.328 mln di euro. Escludendo, quindi, i dati INPDAI, il conto economico INPS dovrebbe chiudere con un disavanzo di -58 mln di euro, con un miglioramento di 224 mln di euro rispetto all'iniziale previsione 2003 ed il risultato finanziario dovrebbe essere pari a -69 mln di euro, con un miglioramento di 401 mln di euro rispetto alla stima iniziale che era pari a 470 mln di euro. In merito, secondo quanto è dato leggere nella relazione predisposta dall'Istituto, tali miglioramenti sono riconducibili essenzialmente agli effetti del nuovo quadro macro-economico e normativo di riferimento per le valutazioni previsionali.

In ogni caso, il 2003 anche solo per l'INPS evidenzia numeri che l'Istituto aveva fortunatamente dimenticato negli ultimi anni. Su tali risultati incide negativamente la cessazione del contributo straordinario di 775 mln di euro (stabilito per ognuno degli anni 2000, 2001 e 2002) di cui all'articolo 41 della

legge 23 dicembre, n. 488, a carico dei datori di lavoro contribuenti al soppresso Fondo elettrici (contributo annuo di 697 mln di euro) e al soppresso Fondo telefonici (contributo annuo di 78 mln di euro).

Sezione IV

Efficienza dell'Ente

In ordine ai costi di gestione, l'analisi del rendiconto finanziario 2002 evidenzia spese per gli organi dell'Ente pari a 9,7 mln di euro, in linea con il dato di consuntivo 2001. Rispetto alla previsione formulata in sede di budget (pari a 11,3 mln di euro) si è quindi registrata una diminuzione pari a -1,6 mln di euro (-14,5 per cento) da ricondurre essenzialmente a minori impegni per medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti i Comitati regionali e provinciali, nonché alla riduzione delle spese per compensi fissi, medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti gli Organi Collegiali Centrali, derivante dal mancato funzionamento di alcuni di essi per una parte dell'anno (CdA, Comitato CD/CM).

Per quanto attiene gli oneri per il personale in attività di servizio, gli stessi sono risultati nel 2002 pari a 1.471 mln di euro, inferiori quindi alle previsioni 2002 (1.516 mln di euro), ma superiori di circa il 3,1 per cento rispetto al dato registrato a consuntivo 2001 (1.427 mln di euro). In merito si precisa che l'esame delle diverse voci che concorrono alla formazione del costo complessivo del personale evidenzia come l'aumento dello stesso non sia da imputare al capitolo "stipendi, assegni fissi e indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo a tempo indeterminato", pari a 716,3 mln di euro, che anzi rispetto all'esercizio precedente presenta una lieve flessione dello 0,2 per cento. Le voci, quindi, che maggiormente spiegano l'aumento delle spese del personale sono:

- indennità e rimborso spese per missioni nazionali, nel 2002 pari a 35,2 mln di euro, contro i 29,4 mln di euro dell'esercizio precedente (+19,7 per cento)
- oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente connessi ad emolumenti corrisposti al personale, nel 2002 pari a 255 mln di euro, contro i 240,6 mln di euro del 2001 (+6 per cento)

- spese per la formazione e l'addestramento del personale, nel 2002 pari a 5,1 mln di euro contro i 4,3 dell'esercizio precedente (+19 per cento)

Per il personale in quiescenza, i relativi oneri per il 2002 sono risultati complessivamente pari a 287,1 mln di euro, a fronte di 284,6 mln di euro del consuntivo 2001, con un aumento pari quindi a 2,4 mln di euro da imputare ad un più elevato importo medio delle pensioni in pagamento dal momento che nel numero le stesse sono rimaste sostanzialmente invariate (n. 26.345 contro i 26.331 del 2001).

Infine, in ordine alle spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, le stesse alla fine del 2002 risultano pari a 904,4 mln di euro contro i 959 mln di euro registrati a consuntivo 2001 e gli 851,8 mln di euro delle previsioni definitive 2002. In ordine a detto aumento, preliminarmente si ritiene necessario precisare come le spese in esame possano essere distinte in spese obbligatorie (pari nel 2002 a 471,9 mln di euro contro i 529,0 mln di euro del consuntivo 2001 e i 419,2 mln di euro della previsione 2002) e spese non obbligatorie, pari nel 2002 a 432,6 mln di euro e, quindi, di poco superiori al dato 2001 (430 mln di euro) e comunque in linea con la previsione. Ebbene, quanto sopra dimostra come l'incremento di 52,7 mln di euro, registrato nell'anno 2002 delle spese *de quibus*, rispetto alle previsioni definitive, sia da attribuire unicamente alle spese aventi natura obbligatoria, in particolare ai maggiori importi dovuti a Poste per commissioni postali e alle maggiori spese per i servizi svolti dai CAF per l'acquisizione dei dati reddituali ed ISEE. Invece, invariate rispetto alle previsioni definitive 2002, le spese di natura non obbligatoria che si ricorda sono state interessate dal Decreto del Ministro dell'Economia 29 novembre 2002, con il quale è stato disposto per l'anno 2002 la contrazione degli stanziamenti dei costi intermedi nella misura del 15 per cento. In ottemperanza a tale disposizione, rispetto allo stanziamento risultante dalla terza nota di variazione del bilancio preventivo 2002, in cui tali spese risultavano pari a 493,4 mln di euro, l'Istituto ha garantito una contrazione di circa 60 mln di euro (pari a circa il - 12,3 per cento).

Osservazioni conclusive

L'INPS, dopo un lungo periodo di risultati negativi, nel periodo compreso tra il 2000 ed il 2002 ha fatto rilevare una tendenza al miglioramento rispetto al passato che sembrerebbe destinata ad interrompersi nel 2003, anno in cui, secondo le previsioni formulate dallo stesso Istituto in sede di budget, i conti dovrebbero tornare in rosso per due principali motivi: l'assorbimento nell'INPS dell'INPDAl e la cessazione del contributo di 775 mln di euro, previsto in via straordinaria per gli anni 2000, 2001, 2002 dalla legge 488/1999.

E comunque, al di là del risultato stimato per il 2003, che verrà analizzato in dettaglio in sede di esame del consuntivo, si ritiene che anche i dati positivi registrati nel periodo 2000-2002 vadano interpretati correttamente. Lo stesso risultato economico positivo del 2002, pari a 3.192 mln di euro, se scomposto nei risultati delle singole gestioni (per i singoli valori si rinvia alla specifica sezione) evidenzia come lo stesso sia legato essenzialmente a due gestioni: la Gestione Trattamenti Economici Temporanei ai lavoratori dipendenti (gestione che eroga una gamma diversificata di trattamenti, quali trattamenti di famiglia, di integrazione salariale, di malattia e maternità, ecc., aventi quale comune denominatore la "temporaneità" e la destinazione a beneficio dei lavoratori o ex lavoratori dipendenti) e la Gestione Parasubordinati (gestione che comprende tutti i lavoratori autonomi che esercitano un'attività professionale o di collaborazione coordinata e continuativa per la quale è prevista l'iscrizione alla gestione *de qua* e che hanno redditi da: a titolo esemplificativo attività professionali come amministratori di società, membri di collegi ovvero attività di collaborazione coordinata e continuativa quali la vendita porta a porta, collaborazioni a giornali,..) che con i loro avanzi, rispettivamente pari a 6.348 mln di euro e 3.409 mln di euro, sono riusciti per ora a coprire i disavanzi strutturali delle altre Gestioni quali essenzialmente il Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (-2.271 mln di euro), la Gestione CD/CM (pari a -3.019 mln di euro), la Gestione Artigiani (pari a - 1.562 mln di euro).

Questo significa che, comunque, è necessario monitorare l'evoluzione dei rapporti iscritti/pensionati per le singole gestioni amministrare, anche in considerazione dei non certi "destini" della gestione parasubordinati, la cui

platea può variare sia in relazione a modifiche del quadro normativo (es. legge Biagi,..) sia in funzione dell'evoluzione del mercato del lavoro sia per una eventuale ri-distribuzione degli attuali assicurati tra l'Istituto stesso ed altri Enti.

Altro aspetto, sempre in ordine alla gestione caratteristica, sul quale si ritiene doveroso richiamare l'attenzione è la gestione GIAS che nel 2002 ha registrato entrate per 64.401 mln di euro, in notevole aumento rispetto ai precedenti esercizi (nel 1998 era pari a 41.527 mln di euro), di cui 61.793 mln di euro costituiti da trasferimenti da parte dello Stato. In ordine all'impiego di tali fondi, i risultati di un'analisi di ricomposizione delle diverse voci di prestazioni erogate evidenziano come circa 36.472 mln di euro sono rappresentati da "prestazioni istituzionali", 10.863 mln di euro da prestazioni a favore degli invalidi civili, 12.818 da trasferimenti ad altre gestioni, 3.438 mln di euro da sgravi contributivi, la restante parte da altre prestazioni.

Se si considerano complessivamente i trasferimenti ad altre gestioni, includendo anche gli sgravi contributivi, risulta, sia pur sulla base di un calcolo che potrebbe essere ulteriormente raffinato, ma comunque sufficiente a rappresentare i macro-fenomeni che qui si intendono evidenziare, che 6.667 mln di euro sono costituiti da oneri per agevolazioni contributive, 1.185 mln di euro da oneri per la copertura assicurativa di periodi di godimento delle prestazioni per il mantenimento del salario e di quelle derivanti dalla riduzione degli oneri previdenziali, 1.065 mln di euro da oneri per copertura minori entrate connesse alla riduzione dei monti imponibili, 3.491 da oneri per la copertura di disavanzi di esercizio (Fondo previdenza addetti alle imposte di consumo, Fondo porto di Genova e di Trieste, Fondo Spedizionieri Doganali, Fondo Ferrovie dello Stato).

Quanto sopra illustrato evidenzia come i trasferimenti dello Stato a favore della GIAS non rappresentano un intervento a sostegno solo dell'assistenza, ma lo Stato interviene anche per coprire disavanzi economici strutturali ovvero si sostituisce al datore di lavoro nel pagamento di parte dei contributi (sgravi) ovvero riconosce delle agevolazioni contributive.

Ebbene, è evidente come senza questo "sostegno" che lo Stato assicura alle attività previdenziali per ripristinare l'equilibrio che le misure di politica economica o sociale dallo stesso adottate verrebbero a compromettere, i conti

della previdenza, illustrati nella specifica sezione, sarebbero destinati a peggiorare.

Per quanto attiene il patrimonio, anche l'INPS è stato interessato da un processo di massiccia dismissione degli immobili, nonostante questo l'Istituto si sta impegnando per migliorare l'efficienza del patrimonio "residuo", come dimostrano i risultati della gestione.

In ordine all'efficienza dell'Ente, si è evidenziato nella specifica sezione come l'Istituto abbia, in ottemperanza del decreto ministeriale "taglia spese", ridotto le spese non obbligatorie anche se non è riuscito a realizzare una razionalizzazione delle stesse nella misura del 15 per cento, come invece richiesto.

TAVOLA 1

(avvalorare con "X" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a) Nome

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Vecchiaia	X
Anzianità	X
Inabilità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X
Pensioni integrative	X
Pensioni supplementari	X
Prepensionamento	X
Pensionamenti anticipati	X
Pensioni sociali	X
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	X
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali	X
Indennità di liquidazione	
Indennità integrativa speciale	X
Indennità acconti	
Indennità restituzioni	

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei	
- Assegni per il nucleo familiare	X
- Trattamenti di disoccupazione	X
- Trattamenti per cassa integrazione	X
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	X
- Indennità di mobilità	X
- Assegni temporanei di invalidità	X
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	
Gestione prestazioni per attività sociali	
- Borse e assegni di studio	
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	X
Altri trattamenti	
- Attività climatiche	
- Corsi di istruzione professionale	
- Assegni funerari e per natalità	
- Rendita vitalizia	
- assegno di incollocabilità	
- gestione grandi invalidi	
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa	
- assegno mensile per l'assistenza	
- assegno privilegiato di invalidità	
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	X
- assegno matrimoniale	
- assistenza infermieristica domiciliare	
- interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)	
- sussidi ordinari e straordinari	
- erogazioni benefico-assistenziali	

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

TAVOLA 2 (a)
La situazione economico-finanziaria
(valori espressi in milioni di euro)

	Risultato finanziario dell'esercizio					
	Competenza (b)		Cassa (a)			
	Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (C)	In complesso (F)
Prev. 2002	- 889	14	-5.264	5.134	-875	0
Cons. 2002	1.925	387	-2.482	1.967	2.312	572
Prev. 2003	- 261	-209	-1.996	2.432	-470	0

NOTE

(a) da completare solo da parte degli Enti Pubblici
 (b) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi

Assicurati, entrate contributive

Anno 2002 (prev.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
--------------------------------------	------------------------------------

94.217

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il sottodettaglio delle diverse voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
--------------------------------------	------------------------------------

97.806

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il sottodettaglio delle 3 voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
--------------------------------------	------------------------------------

101.253

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il sottodettaglio delle 3 voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

TAVOLA 3
Prestazioni, spese istituzionali

Anno 2002 (prev.)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
Tipologia prestazioni (a)					
Prestazioni previdenziali (b)					
Pensioni vecchiaia					
Pensioni anzianità					
Pensioni superstiti					
Pensioni inabilità					
Altre prestazioni previdenziali (b)					
Altre prestazioni (b)					
					148.833

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
 (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdet, Cps, Cpi e Cpug

Anno 2002 (cons.)	Numero prestazioni				Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	
					152.699

Tipologia prestazioni (a)
Prestazioni previdenziali (b)

Pensioni vecchiaia
 Pensioni anzianità
 Pensioni superstiti
 Pensioni inabilità

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
 (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdei, Cps, Cpi e Cpug

Cessate nell'anno	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni		
					156.531

Anno 2003 (prev.)

Tipologia prestazioni (a)

Prestazioni previdenziali (b)

Pensioni vecchiaia
 Pensioni anzianità
 Pensioni superstiti
 Pensioni inabilità

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpei, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

Dati di stock		Rapporti demografici		Dati di flusso		Rapporto normativo - istituzionale			
N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	(A)	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	(B)	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	(C)	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni	(D)	Pensione media / retribuzione media	(E)

Prev. 2002
Cons. 2002
Prev. 2003

Aliquota contributiva legale (F)	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva (I)	Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL (N)
	Spesa per pensione tot. / (G)	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. (H)		Entrate contributive / Spesa per pensioni tot. (L)	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione (M)	
	156.814	107.513				
	155.435	100.736				
	160.510	104.452				

Prev. 2002
Cons. 2002
Prev. 2003

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS: gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.)
(b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dai trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per l'INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdei, Cps, Cpi, Cpug e Cpts, articolati nelle varie categorie

TAVOLA 6
Gestioni trattamenti economici temporanei; indicatori di equilibrio finanziario (a)

Assicurati		Base assicurativa e entrate contributive		Aliquota contrib. legale (%) (F)	Entrate contributive (Euro - mln) (G)	Stock al 31/12 (H)	Numero prestazioni		Numero prestazioni e onere		Indicatori	
Flusso dell'anno Cessati (B)	Flusso dell'anno Assicurati (C)	Retribuz. media annua (Euro - mln) (D)	Monte retributivo imponibile (€) (E)				Flusso dell'anno Cessate (I)	Flusso dell'anno Liquidate (L)	Importo medio annuo (Euro - mln) (M)	A carico della gestione (N)	Spesa per prestazioni (Min Euro) A carico dello stato (O)	Totale (P)
					13.565						8.210	1,65
					13.454						7.698	1,75
					13.959						7.908	1,77

Prev. 2002
 Cons. 2002
 Prev. 2003

NOTE

(a) per i vari enti è necessario fornire il dettaglio delle varie tipologie di prestazioni (es. indennità di maternità, assegni temporanei di invalidità, trattamenti di disoccupazione) avvenuti carattere temporaneo

Tavola 7 - dati in Euro Mln
Gestione immobiliare
Consistenza

Anno 2002 (prev.)

	Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
Immobili da reddito locati a terzi	30			515
- adibiti ad usi abitativi				
- adibiti ad usi commerciali				
- adibiti ad uso uffici				
- adibiti ad altri usi				
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	255			2352
Terreni edificabili	4			19
Terreni agricoli	1			50
Immobili in corso di acquisizione o costruzione	0			0
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	285			2867

NOTE

(a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni

(b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

Anno 2002 (cons.)

	Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
Immobili da reddito locati a terzi	17			441
- adibiti ad usi abitativi				
- adibiti ad usi commerciali				
- adibiti ad uso uffici				
- adibiti ad altri usi				
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	255			2352
Terreni edificabili	4			19
Terreni agricoli	1			50
Immobili in corso di acquisizione o costruzione	0			0
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	272			2793

NOTE

(a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni

(b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

XIV LEGISLATURA — DISCUSSIONI — ENTI GESTORI — SEDUTA DELL'11 MARZO 2004

Tavola 7 - dati in Euro '000
 Gestione Immobiliare
 Redditività, altre informazioni

	2002 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)
Valore di mercato immobili destinati a locazione	515.000.000	441.000.000	441.000.000
Consistenza lorda bilancio fine anno		17.000.000	
A Consistenza media anno di riferimento*	30.000.000	23.500.000	17.000.000
B Proventi di competenza			
C Canoni di locazione 2002	35.895.000	29.545.000	25.002.000
D Sanzioni (interessi moratori)	-	-	-
E Rimborsi oneri accessori da locatari (1)	7.933.000	6.464.000	4.890.000
REDDITIVITA' LORDA (C/A)	1,20	1,26	1,47
F Costi diretti al lordo rimborso locatari** (2)	18.038.000	14.399.000	12.245.000
REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI ((C+E-F)/A)	0,86	0,92	1,04
H Costi di gestione (I+L+M+N)	8.244.000	4.747.000	4.334.000
I personale diretto	2.116.000	1.131.000	1.723.000
L consulenza immobiliare	6.128.000	3.616.000	2.611.000
M intermediazione immobiliare	-	-	-
N compensi amministratori	-	-	-
REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI E DI GESTIONE ((C+E-F-H)/A)	0,58	0,72	0,78
O Costi indiretti di struttura (P+Q)	-	-	-
P quota parte costi personale (legale, amministrazione, sistemi informativi...) imputabili	-	-	-
Q quota parte costi sede ed altri costi comuni	-	-	-
REDDITIVITA' ANTE AMMORTAMENTI ((C+E-F-H-O)/A)	0,58	0,72	0,78
R Ammortamenti	555.000	370.000	577.000
REDDITIVITA' ANTE IMPOSTE (C+G-F-H-O-R)/A)	0,57	0,70	0,75
S ICI	5.284.000	3.910.000	4.421.000
T IRPEG + IRAP (3)	10.797.000	9.214.000	6.987.000
REDDITIVITA' NETTA ((C+G-F-H-O-R-S-T)/A)	0,03	0,14	0,08

Altri dati sul patrimonio immobiliare

	2002 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)
Modalità di gestione del patrimonio			
Interna	X	X	X
Affidata a società di gestione	X	X	X
Sfittanza			
% di sfittanza in termini di numero immobili	0%	0%	0%
% di sfittanza in termini di ricavi realizzabili (ricavi mancati/totale ricavi realizzabili)	0%	0%	0%
Tasso morosità (canoni non pagati nell'anno/tot. canoni competenza)			
Tasso morosità enti pubblici (4)			
Tasso morosità soggetti privati (4)			

NOTE INPS:

I dati sottoindicati si riferiscono al consuntivo 2002

(1) Il dato comprende anche Entrate Varie (Euro 26.489,94) e Insussistenza di residui passivi (Euro 29.321,42)

(2) Il dato comprende anche il Rimborso di canoni di affitto (Euro 216.928,04), Finanziamento all'Osservatorio (Euro 61.287,27) e Eliminazione residui attivi (Euro 31.594,72)

(3) IRPEG (Euro 9.073.385,85) + IRAP (Euro 140.515,42)

(4) Il tasso di morosità si attesta nella misura del 5% quale media ponderata tra il richiesto e l'incassato nel periodo 1992/2002 riferito sia agli enti pubblici che ai soggetti privati.

(*) Valore lordo di bilancio, calcolato come media aritmetica consistenza primo semestre ((consistenza 1/1 + consistenza 30/6)/2) e consistenza secondo semestre ((consistenza 1/7 + consistenza 31/12)/2)

(**) Tra i costi diretti devono essere ricompresi a titolo tassativo le seguenti voci di costo acqua, energia elettrica, TARSU, imposta di registro, portierato, premi assicurativi, manutenzione ordinaria e straordinaria spesa, vigilanza

Tavola 8
Gestione mobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività (euro Mil)

	Valore in portafoglio al 31.12		Prezzo d'acquisto	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusvalenze maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
	(a)	(m)				(E)	(F)	(G)	(H)			
Anno 2002 (PREV.)												
Attività finanziarie												
Attività liquide (a)	0											
Attività correnti (b)	18.647	18.647	18.659	N.D.	0	4.259	4.231	0	0	0	0	0.590
PCT	2.401	2.401	2.401	3.486	0	0	0	0	0	0	0	0
Titoli (c)												
Azioni e partecipazioni												
Altri investimenti (d)												
Anno 2002 (CONS.)												
Attività finanziarie												
Attività liquide (a)	0											
Attività correnti (b)	18.647	18.647	18.659	N.D.	0	4.414	4.231	0	0	0	0	0.548
PCT	2.401	2.401	2.401	3.486	0	0	0	0	0	0	0	0
Titoli (c)												
Azioni e partecipazioni												
Altri investimenti (d)												
Anno 2003 (PREV.)												
Attività finanziarie												
Attività liquide (a)	0											
Attività correnti (b)	12.211	18.647	12.223	N.D.	0	2.131	1.841	0	0	0	0	0.528
PCT	2.401	2.401	2.401	3.560	0	0	0	0	0	0	0	0
Titoli (c)												
Azioni e partecipazioni												
Altri investimenti (d)												

B. Indicatori di redditività del patrimonio immobiliare (valori percentuali)

	Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)		Rendimenti netti (al lordo delle imposte)		Rendimento netto di gestione finanziaria / Attività - passività financ. (valore in portafoglio)	
	Su attività finanzia. tot. (v. in portafoglio)	Su titoli azionari, altri investimenti	Su attività finanzia. tot. (v. in portafoglio)	Su titoli azionari, altri investimenti	al lordo imposte	al netto imposte
	(E)HG(H)WA	(E)HG(H)WA	(F)H(H)WYA	(F)H(H)WYA	(E)H(G)H(H)M-	(F)H(H)H(M)-
	(L)A	(L)A	(L)A	(L)A	(L)YA	(L)YA
Anno 2002 (PREV.)	20,23	N.D.	20,10	N.D.		
Anno 2002 (CONS.)	20,97	N.D.	20,84	N.D.		
Anno 2003 (PREV.)	10,12	N.D.	8,75	N.D.		

NOTE

- (a) La voce "attività liquide" comprende i conti correnti e altri depositi bancari e postali (buoni fruttiferi, depositi a risparmio, ecc)
- (b) La voce "attività correnti" comprende depositi a breve termine, depositi infraliquidi e a risparmio
- (c) La voce "titoli" si riferisce ai titoli a breve e medio lungo termine e comprende i titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esteri
- (d) La voce "altri investimenti" si riferisce ad altri valori mobiliari, fra cui rientrano i fondi comuni
- (e) Per le attività non quotate va indicato il presunto valore di realizzo; per le attività liquide e i crediti il valore nominale
- (f) al lordo o al netto di imposte e tasse
- (g) Plusvalenze o minusvalenze maturate ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari al prezzo di mercato al inizio e a fine anno
- (h) Interessi passivi su attività finanziarie
- (i) Oneri di gestione, comprende le spese assunte in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.
- (j) La voce "costi di gestione" comprende il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili
- (l) Media semplice costituita per il complesso degli enti esaminati. Per il 1997 il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili

Tavola 9
La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in euro mln) (a)

	Risultato economico di esercizio (A)	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie	
		Attività (B)	Passività (C)	Patrimonio netto al 31/12 (D)	Consistenza al 31/12 (E)	Assegnazione nell'anno (F)
Anno 2002 (PREV.)	-3.252	95.700	84.107	11.593	29.394	2.181
Anno 2002 (CONS.)	3.192	94.796	78.704	16.092	29.435	2.196
Anno 2003 (PREV.)	-282	94.607	79.818	14.789	31.772	2.278

NOTE

(a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medici rx, generale)

Tavola 10
I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in euro mln)

Costi di gestione (a)				Indice di costo amministrativo	
Costi lordi di gestione				Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni	Spese lorde di gestione / Spesa per prestazioni
Personale in servizio	Personale in quiescenza	Acquisto beni di consumo e servizi	Altri oneri (b)		
Totale					
					148.833
					152.699
					156.531

Anno 2002 (PREV.)

Anno 2002 (CONS.)

Anno 2003 (PREV.)

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi; tale posta non comprende gli oneri di gestione imputabili agli immobili locati a terzi e agli immobili adibiti ad usi diversi (termali, case di riposo, ecc.). Dati di competenza

(b) Da specificare in una nota le voci di bilancio che sono state ricomprese nella voce "altri oneri"

(c) I costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lorde i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti

Tavola 13
Consistenza crediti (mln di euro)

	Consistenza al 31.12.2001	Incrementi	Incassi	Rettifiche/compens azioni/altro	Saldo al 31.12.2002
Crediti contributivi	30.922				31.639
crediti iscritti					
crediti concessionari					
Crediti di locazione					
Altro					

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti

EX FONDO TELEFONICI	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
Numero assicurati			
Numero cessati nell'anno	2.700	5.100	1.500
Numero nuovi iscritti nell'anno	-	-	-
Numero iscritti al 31.12	81.900	74.100	72.600
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)	-	-	-
Retribuzione media annua (b)(c)	29	30	30
Età media iscritti			
% popolazione femminile/totale iscritti			
Distribuzione iscritti			
Nord			
Centro			
Sud/Isole			

NOTE

(a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili

(b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

(c) In migliaia di euro

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive
EX FONDO TELEFONICI

Anno 2002 (prev.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
32,70%	869

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi

Contributi integrativi

Indennità di maternità

.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
32,70%	839

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi

Contributi integrativi

Indennità di maternità

.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
32,70%	736

Entrate contributive complessive (b)(c)

Contributi soggettivi

Contributi integrativi

Indennità di maternità

.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio
(c) Nell'anno 2003 non è più previsto il contributo straordinario ai sensi dell'art. 41, della legge n. 488/1999

TAVOLA 3
Prestazioni, spese istituzionali
EX FONDO TELEFONICI

Anno 2002 (prev.)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
Tipologia prestazioni (a)					
Prestazioni previdenziali (b)					
Pensioni vecchiaia		56.954		22	1.206
Pensioni anzianità		45.245		24	
Pensioni superstiti			9.105	11	
Pensioni inabilità			2.604	15	

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
 (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INFADAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
Anno 2002 (cons.)					
Tipologia prestazioni (a)					
Prestazioni previdenziali (b)					
Pensioni vecchiaia			56.254	21	1.198
Pensioni anzianità			45.017	24	
Pensioni superstiti			8.986	11	
Pensioni inabilità			2.251	15	

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

	Numero prestazioni				Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni		
			59.497		22	1.282
			47.517		25	
			9.480		12	
			2.500		15	

Anno 2003 (prev.)

**Tipologia prestazioni (a)
Prestitazioni previdenziali (b)**

Pensioni vecchiaia
Pensioni anzianità
Pensioni superstiti
Pensioni inabilità

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

EX FONDO TELEFONICI

Rapporti demografici				Rapporto normativo - istituzionale	
Dati di stock		Dati di flusso		Pensione media / retribuzione media	
N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni		
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	

Prev. 2002	1,44				0,76
Cons. 2002	1,32				0,70
Prev. 2003	1,22				0,73

Aliquota contributiva legale (F)	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva (I)	Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL (N)
	Spesa per pensione tot. / (G)	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. (H)		Entrate contributive / Spesa per pensioni tot. (L)	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione (M)	

Prev. 2002	32,70%	0,52	0,52			
Cons. 2002	32,70%	0,53	0,53			
Prev. 2003	32,70%	0,59	0,59			

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS: gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpala, Inail, ecc.)
 (b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostituitivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi, Cpug e Cpts, articolati nelle varie categorie

XIV LEGISLATURA — DISCUSSIONI — ENTI GESTORI — SEDUTA DELL'11 MARZO 2004

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti

FONDO INPS

	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
Numero assicurati			
Numero cessati nell'anno	720	695	720
Numero nuovi iscritti nell'anno	0	0	0
Numero iscritti al 31.12	11715	11553	10610
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)			
Retribuzione media annua (b) (*)			
Età media iscritti			
% popolazione femminile/totale iscritti			
Distribuzione iscritti			
Nord			
Centro			
Sud/Isole			

NOTE

(a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili

(b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

(*) non rilevata, in quanto il fondo è soppresso dal 1° ottobre 1999

Anno 2002 (prev.)

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi

Contributi integrativi

Indennità di maternità

....

....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. ge:

FONDO INPS

TAVOLA 3
Prestazioni, spese istituzionali

Anno 2002 (prev.)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero medio prestazioni al 31/12		
Tipologia prestazioni (a)			26140		88
Prestazioni previdenziali (b)					
Pensioni vecchiaia			16922		
Pensioni anzianità			7886		
Pensioni superstiti			1332		
Pensioni inabilità					

Altre prestazioni previdenziali (b)**Altre prestazioni (b)**

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
 (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero medio prestazioni al 31/12		
Anno 2002 (cons.)			26.345		122

Tipologia prestazioni (a)
Prestazioni previdenziali (b)

Pensioni vecchiaia	17.055
Pensioni anzianità	7.948
Pensioni superstiti	1.342
Pensioni inabilità	

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
 (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

Anno 2003 (prev.)		Numero prestazioni		Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni		
		26740			77

Tipologia prestazioni (a)
Prestazioni previdenziali (b)

- Pensioni vecchiaia
- Pensioni anzianità
- Pensioni supersistiti
- Pensioni inabilità

17310
 8068
 1362

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
 (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 4
 FONDO INPS
 Costioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

Dati di stock		Rapporti demografici		Dati di flusso		Rapporto normativo - istituzionale			
N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	(A)	N. assicurati attivi / N. prestazioni att.	(B)	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	(C)	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni	(D)	Penale in merito / rifusione mese	(E)
	0,45								
	0,44								
	0,40								

Prev. 2002
 Cons. 2002
 Prev. 2003

TAVOLA 1 bis**Informazioni sulla popolazione degli iscritti****PORTI_GE_TS**

	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
Numero assicurati			
Numero cessati nell'anno			
Numero nuovi iscritti nell'anno			
Numero iscritti al 31.12	112	58	54
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)			
Retribuzione media annua (b) (x)	41	55	51
Età media iscritti			
% popolazione femminile/totale iscritti			
Distribuzione iscritti			
Nord			
Centro			
Sud/Isole			

NOTE

(a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive

PORTI_GE_TS

Anno 2002 (prev.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
0,00	0,37

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi

Contributi integrativi

Indennità di maternità

.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle (b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
0,00	0,40

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi

Contributi integrativi

Indennità di maternità

.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle (b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
0,00	0,22

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi

Contributi integrativi

Indennità di maternità

.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle (b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

(*) Per i nuovi iscritti dall'1/1/98 l'aliquota è pari al 37,70%. Anche per gli iscritti al 31/12/95 con anzianità inferiore a 18 anni che aderiranno ai fondi complementari è prevista la riduzione dell'aliquota dal 40,82% al 37,70%.

TAVOLA 3
Prestazioni, spese istituzionali

Anno 2002 (prev.)	Numero prestazioni		Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno		
		Numero prestazioni al 31/12		
		4.553		63
		4.553		

Tipologia prestazioni (a)
Prestazioni previdenziali (b)
Pensioni vecchiaia
Pensioni anzianità
Pensioni superstiti
Pensioni inabilità

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostituitivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

Numero prestazioni					
Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
		4.438			56
		4.488			

Anno 2002 (cons.)

Tipologia prestazioni (a)
Prestazioni previdenziali (b)

Pensioni vecchiaia
 Pensioni anzianità
 Pensioni superstiti
 Pensioni inabilità

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
 (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

Anno 2003 (prev.)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
Tipologia prestazioni (a)					
Prestazioni previdenziali (b)					
Pensioni vecchiaia			4.490		
Pensioni anzianità			4.490		
Pensioni superstiti					
Pensioni inabilità					
					63

Anno 2003 (prev.)

Tipologia prestazioni (a)
Prestazioni previdenziali (b)

- Pensioni vecchiaia
- Pensioni anzianità
- Pensioni superstiti
- Pensioni inabilità

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

- (a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
- (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a) PORTI_GE_TS

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

Rapporti demografici									
Dati di stock		Dati di flusso		Rapporto normativo - istituzionale					
N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	(A)	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	(B)	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	(C)	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni	(D)	Pensione media / retribuzione media	(E)

Prev. 2002 0,02
Cons. 2002 0,01
Prev. 2003 0,01

Aliquota contributiva legale (F)	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva (I)	Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL (N)
	Spesa per pensione tot. / (G)	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. (H)		Entrate contributive / Spesa per pensioni tot. (L)	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione (M)	

Prev. 2002 8,00
Cons. 2002 8,00
Prev. 2003 8,00

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS: gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono lenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.)
(b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 2 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi, Cpug e Cpts, articolati nelle varie categorie

XIV LEGISLATURA — DISCUSSIONI — ENTI GESTORI — SEDUTA DELL'11 MARZO 2004

TAVOLA 1 bis**Informazioni sulla popolazione degli iscritti****FONDO VOLO**

	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
Numero assicurati			
Numero cessati nell'anno			
Numero nuovi iscritti nell'anno			
Numero iscritti al 31.12	12.650	12.150	11.950
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)			
Retribuzione media annua (b) (x)	39	36	38
Età media iscritti			
% popolazione femminile/totale iscritti			
Distribuzione iscritti			
Nord			
Centro			
Sud/Isole			

NOTE

(a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive

FONDO VOLO

Aliquota applicata/ Importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
40,82 (*)	194

Anno 2002 (prev.)

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi

Contributi integrativi

Indennità di maternità

.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Aliquota applicata/ Importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
40,82 (*)	169

Anno 2002 (cons.)

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi

Contributi integrativi

Indennità di maternità

.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Aliquota applicata/ Importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
40,82 (*)	176

Anno 2003 (prev.)

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi

Contributi integrativi

Indennità di maternità

.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

(*) Per i nuovi iscritti dall'1/1/88 l'aliquota è pari al 37,70%. Anche per gli iscritti al 31/12/85 con anzianità inferiore a 18 anni che aderiranno ai fondi complessivi è prevista la riduzione dell'aliquota dal 40,82% al 37,70%.

TAVOLA 3
Prestazioni, spese istituzionali
FONDO VOLO

Anno 2002 (prev.)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero medio prestazioni al 31/12		
Tipologia prestazioni (a)					
Prestazioni previdenziali (b)					
Pensioni vecchiaia		4.639		33	150
Pensioni anzianità		3.613		36	
Pensioni superstiti		493		21	
Pensioni inabilità		533		21	

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
 (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

Anno 2002 (cons.)	Numero prestazioni				Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni		
Tipologia prestazioni (a)						
Prestazioni previdenziali (b)						
Pensioni vecchiaia			4.746		32	156
Pensioni anzianità			3.639		36	
Pensioni superstiti			539		20	
Pensioni inabilità			568		23	

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

	Numero prestazioni				Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni		
Anno 2003 (prev.)						
Tipologia prestazioni (a)						
Prestazioni previdenziali (b)						
Pensioni vecchiaia			4.786		33	174
Pensioni anzianità			3.690		37	
Pensioni superstiti			527		21	
Pensioni inabilità			569		22	

Altre prestazioni previdenziali (b)**Altre prestazioni (b)**

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

FONDO VOLO

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

Dati di stock		Rapporti demografici		Dati di flusso		Rapporto normale - istituzionale	
N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.		N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.		Cassaaz. di assicurati / Nuovi assicurati		Cassaaz. pensioni / Nuove pensioni	
(A)		(B)		(C)		(D)	
2,77							0,85
2,56							0,89
2,50							0,87

Prev. 2002
Cons. 2002
Prev. 2003

TAVOLA 1**(avvalorare con "x" le celle di competenza)****Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)****PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia	x
Anzianità	x
Inabilità	x
Superstiti (di assicurato e pensionato)	x
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali
 Indennità di liquidazione
 Indennità integrativa speciale
 Indennità acconti
 Indennità restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei

- Assegni per il nucleo familiare
- Trattamenti di disoccupazione
- Trattamenti per cassa integrazione
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari
- Indennità di mobilità
- Assegni temporanei di invalidità

Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie

Gestione prestazioni per attività sociali

- Borse e assegni di studio
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.

Altri trattamenti

- Attività climatiche
- Corsi di istruzione professionale
- Assegni funerari e per natalità
- Rendita vitalizia
- assegno di inoccupabilità
- gestione grandi invalidi
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa
- assegno mensile per l'assistenza
- assegno privilegiato di invalidità
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità
- assegno matrimoniale
- assistenza infermieristica domiciliare
- interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)
- sussidi ordinari e straordinari
- erogazioni benefico-assistenziali

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.
 Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti

	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
Numero assicurati			
Numero cessati nell'anno			
Numero nuovi iscritti nell'anno			
Numero iscritti al 31.12	69100	65500	63600
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)			
Retribuzione media annua (b)	32	33	33
Età media iscritti			
% popolazione femminile/totale iscritti			
Distribuzione iscritti			
Nord			
Centro			
Sud/Isole			

NOTE

(a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili

(b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

TAVOLA 2 (a)
La situazione economico-finanziaria
(valori espressi in milioni di euro)

Risultato finanziario dell'esercizio					
Competenza (b)			Cassa (a)		
Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)

Prev. 2002
 Cons. 2002

NOTE

(a) da completare solo da parte degli Enti Pubblici

(b) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive

Anno 2002 (prev.)	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro. min.)
Entrate contributive complessive (b)	0,327	1437
Contributi soggettivi		
Contributi integrativi		
Indennità di maternità		737
Contributi ordinari		3
Contributi solidarietà (L.n.166/91)		697
Contributi straordinario (L.n.488)		

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle divers

(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro. min.)
Entrate contributive complessive (b)	0,327	1427
Contributi soggettivi		
Contributi integrativi		
Indennità di maternità		724
Contributi ordinari		6
Contributi solidarietà (L.n.166/91)		697
Contributi straordinario (L.n.488)		

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci

(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro. min.)
Entrate contributive complessive (b)	0,327	724
Contributi soggettivi		
Contributi integrativi		
Contributi ordinari		717
Contributi solidarietà (L.n.166/91)		6
Contributi straordinario (L.n.488)		0

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci

(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
	2965	5230	102432	21	2110

Anno 2003 (prev.)

Tipologia prestazioni (a)
Prestazioni previdenziali (b)

- Pensioni vecchiaia
- Pensioni anzianità
- Pensioni superstiti
- Pensioni inabilità

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

		Rapporti demografici				Rapporto normativo - istituzionale	
Dati di stock		Dati di flusso				Pensione media / retribuzione media	
N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni				
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)			
	70,1%		60,4%				62,5%
	65,6%		44,2%				60,6%
	62,1%		56,7%				63,6%
Prev. 2002							
Cons. 2002							
Prev. 2003							

Aliquota contributiva legale (F)	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva (U)	Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL (N)
	Spesa per pensione tot. / (G)	Spesa pens. a carico gestione / Mente retrib. (H)		Entrate contributive / Spesa per pensioni tot. (L)	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione (M)	
0,327	89,0%	88,2%		72,2%		72,9%
0,327	90,9%	89,4%		70,5%		71,6%
0,327	98,1%	97,2%		34,0%		34,3%
Prev. 2002						
Cons. 2002						
Prev. 2003						

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS: gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpata, Inail, ecc.)
 (b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivo dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi, Cpug e Cpts, articolati nelle varie categorie

TAVOLA 5
Gestione indennità di liquidazione: indicatori di equilibrio finanziario (b)

Assicurati			Reimbuz. media annua (lit m.n)	Monte retributivo imponibile (€ lit m.n)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit M.d)			Anzianità media di servizio (in anni)	Prime liquidazioni			Riliquidazioni			Indicatori (a)		
Numero iscritti al 31/12	Numero cessati nell'anno	Numero nuovi iscritti nell'anno				Dati di lavoro	Iscritti	Totale		Numero liquidaz.	Spesa (Lit M.d)	Importo medio annuo (lit m.n)	Numero riliquidaz.	Spesa (Lit M.d)	Importo medio annuo (lit m.n)	Aliquota di equilibrio	Entrate / Spesa	Liquid. media / Reimb. Media
(A)	(B)	(C)	(G)	(H)	(I)	(M)	(N)	(O)	(L)	(P)	(Q)	(R)	(N)/E	(I)/(N)	(O)/(D)			

Prev. 2002
Cons. 2002
Prev. 2003

NOTE

(a) Gli indicatori vanno costruiti sui dati relativi alle prime liquidazioni
(b) Per INPDAP è necessario fornire il dettaglio ex Enpas ed ex Inacel per i vari anni

TAVOLA 6
Gestioni trattamenti economici temporanei; indicatori di equilibrio finanziario (a)

Assicurati			Base assicurativa e entrate contributive			Numero prestazioni e onera			Indicatori				
Stock al 31/12 (A)	Flusso dell'anno Cessati (B)	Assicurati (C)	Retribuz. media annua (Euro - mila) (D)	Monte retributivo imponibile (€) (E)	Aliquota contrib. legale (%) (F)	Entrate contributive (Euro - mila) (G)	Stock al 31/12 (H)	Numero prestazioni		Numero prestazioni e onera		N. prestazioni / N. assicurati (H)/(A)	Entrate / Spesa (G)/(P)
								Cessate (I)	Liquidate (L)	Imponibile medio annuo (Euro - mila) (M)	Spesa per prestazioni (Min Euro) A carico della gestione (N)		

Prev. 2002
Cons. 2002
Prev. 2003

NOTE

(a) per i vari enti è necessario fornire il dettaglio delle varie tipologie di prestazioni (es. indennità di maternità, assegni temporanei di invalidità, trattamenti di disoccupazione) aventi carattere temporaneo

Tavola 7 - dati in Euro Mln
Gestione immobiliare
Consistenza

Anno 2002 (prev.)

Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
------------------------	-------------------	------------------	-----------------------

Immobili da reddito locati a terzi

- adibiti ad usi abitativi
- adibiti ad usi commerciali
- adibiti ad uso uffici
- adibiti ad altri usi

Immobili strumentali adibiti ad usi diretti

Terreni edificabili

Terreni agricoli

Immobili in corso di acquisizione o costruzione

Totale (senza terreni edificabili e agricoli)

NOTE

(a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni

(b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

Anno 2002 (cons.)

Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
------------------------	-------------------	------------------	-----------------------

Immobili da reddito locati a terzi

- adibiti ad usi abitativi
- adibiti ad usi commerciali
- adibiti ad uso uffici
- adibiti ad altri usi

Immobili strumentali adibiti ad usi diretti

Terreni edificabili

Terreni agricoli

Immobili in corso di acquisizione o costruzione

Totale (senza terreni edificabili e agricoli)

NOTE

(a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni

(b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

Tavola 7 - dati in Euro '000
Gestione immobiliare
Redditività, altre informazioni

	Valore di mercato immobili destinati a locazione
	Consistenza lorda bilancio fine anno
A	Consistenza media anno di riferimento*
B	Proventi di competenza
C	Canoni di locazione 2002
D	Sanzioni (interessi moratori)
E	Rimborsi oneri accessori da locatari
	REDDITIVITA' LORDA (C/A)
F	Costi diretti al lordo rimborso locatari**
	REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI ((C+E-F)/A)
H	Costi di gestione (I+L+M+N)
I	personale diretto
L	consulenza immobiliare
M	intermediazione immobiliare
N	compensi amministratori
	REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI E DI GESTIONE ((C+E-F-H)/A)
O	Costi indiretti di struttura (P+Q)
P	quota parte costi personale (legale, amministrazione, sistemi informativi...) imputabili
Q	quota parte costi sede ed altri costi comuni
	REDDITIVITA' ANTE AMMORTAMENTI ((C+E-F-H-O)/A)
R	Ammortamenti
	REDDITIVITA' ANTE IMPOSTE (C+G-F-H-O-R)/A)
S	ICI
T	IRPEG
	REDDITIVITA' NETTA ((C+G-F-H-O-R-S-T)/A)
	Altri dati sul patrimonio immobiliare
	Modalità di gestione del patrimonio
	Interna
	Affidata a società di gestione
	Sfittanza
	% di sfittanza in termini di numero immobili
	% di sfittanza in termini di ricavi realizzabili (ricavi mancati/totale ricavi realizzabili)
	Tasso morosità (canoni non pagati nell'anno/tot. canoni competenza)

Tasso morosità enti pubblici

Tasso morosità soggetti privati

(*) Valore lordo di bilancio, calcolato come media aritmetica consistenza primo semestre

((consistenza 1/1 + consistenza 30/6)/2) e consistenza secondo semestre

((consistenza 1/7 + consistenza 31/12)/2)

(**) Tra i costi diretti devono essere ricompresi a titolo tassativo le seguenti voci di costo acqua, energia elettrica, TARSU, imposta di registro, portierato, premi assicurativi, manutenzione ordinaria e straordinaria spesata, vigilanza

Tavola 6
Gestione immobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività (euro Mil.)

Valore in portafoglio al 31.12	Valore medio in portafoglio (m)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusvalenze (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
					Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			
31.12	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)

Anno 2002 (PREV.)

Attività finanziaria
Attività liquide (a)
Attività correnti (b)
PCT
Titoli (c)
Azioni e partecipazioni
Altri investimenti (d)

Valore in portafoglio al 31.12	Valore medio in portafoglio (m)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusvalenze (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
					Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			
31.12	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)

Anno 2002 (CONS.)

Attività finanziaria
Attività liquide (a)
Attività correnti (b)
PCT
Titoli (c)
Azioni e partecipazioni
Altri investimenti (d)

Valore in portafoglio al 31.12	Valore medio in portafoglio (m)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusvalenze (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
					Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			
31.12	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)

Anno 2003 (PREV.)

Attività finanziaria
Attività liquide (a)
Attività correnti (b)
PCT
Titoli (c)
Azioni e partecipazioni
Altri investimenti (d)

B. Indicatori di redditività del patrimonio immobiliare (valori percentuali)

su attività finanzi. tot. (v. in portafoglio)	Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)		Rendimenti netti (al lordo delle imposte)		Risultato netto di gestione finanziaria	
	su attività su attività finanzi. tot. (v. in portafoglio)	su attività su attività finanzi. tot. (v. in portafoglio)	su attività su attività finanzi. tot. (v. in portafoglio)	su attività su attività finanzi. tot. (v. in portafoglio)	Risultato netto di gestione finanziaria / Attività - passività (portafoglio)	Risultato netto di gestione finanziaria / Attività - passività (portafoglio)
(E)+(G)+(I)/(A)	(E)+(G)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(A)	(E)+(G)+(I)-(M)	(E)+(G)+(I)-(M)
(E)+(G)+(I)/(A)	(E)+(G)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(A)	(L)/(A)	(L)/(A)

Anno 2002 (PREV.)
Anno 2002 (CONS.)
Anno 2003 (PREV.)

NOTE

- (a) La voce "attività liquide" comprende i conti correnti e altri depositi bancari e postali (buoni fruttiferi, depositi e risparmio, ecc.)
- (b) La voce "attività correnti" comprende depositi bancari vincolati, depositi infruttiferi e a risparmio
- (c) La voce "titoli" si riferisce ai titoli a breve e medio lungo termine e comprende i titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esteri
- (d) La voce "altri investimenti" si riferisce ad altri valori mobiliari, fra cui rientrano i fondi comuni
- (e) Per la attività non quotata va indicato il presumibile valore di realizzo; per le attività liquide e i crediti il valore nominale
- (f) al lordo o al netto di imposte e tasse
- (g) Plusvalenze e minusvalenze maturate ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari ai prezzi di mercato ad inizio e a fine anno
- (h) Interessi passivi sulla passività finanziaria
- (i) La voce "oneri di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.
- (l) La voce "costi di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.
- (m) Media semplice costruita per il complesso degli Enti esaminati. Per il 1997 il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili

Tavola 9
La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in euro mln) (a)

Risultato economico di esercizio (A)	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie	
	Attività (B)	Passività (C)	Patrimonio netto al 31/12 (D)	Consistenza al 31/12 (E)	Assegnazione nell'anno (F)

Anno 2002 (PREV.)

Anno 2002 (CONS.)

Anno 2003 (PREV.)

NOTE

(a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medici rx, generale)

Tavola 10
i costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in euro mln)

Costi di gestione (a)				Indice di costo amministrativo		
Costi lordi di gestione			Altri oneri (b)	Costi netti di gestione (c)	Spese lorde di gestione / Spesa per prestazioni	Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni
Personale in servizio	Personale in quiescenza	Acquisto beni di consumo e servizi				

Anno 2002 (PREV.)
Anno 2002 (CONS.)
Anno 2003 (PREV.)

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi; tale posta non comprende gli oneri di gestione imputabili agli immobili locati a terzi e agli immobili adibiti ad usi diversi (termali, case di riposo, ecc.). Dati di competenza

(b) Da specificare in una nota le voci di bilancio che sono state ricomprese nella voce "altri oneri"

(c) I costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lorde i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti

Tavola 11
Personale in organico e in servizio per qualifica funzionale e ripartizione territoriale: indice di occupazione e redditività
(consistenze al 31 dicembre)

2002 (prev.)		2002 (cons.)		2003 (prev.)		Indice di occupazione		Indice di produttività (a)	
In organico	In servizio	In organico	In servizio	In organico	In servizio	2002 (prev.)	2002 (cons.)	2002 (prev.)	2002 (cons.)
(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)
						(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)

Dirigenti
 X-VIII
 VII-III
 Altre qualifiche

NOTE

(a) L'indice di produttività è dato dal rapporto tra n. complessivo delle prestazioni erogate e il numero di unità del personale in servizio

Tavola 11 bis
Struttura organizzativa - dimensionamento**STRUTTURA CENTRALE****Funzioni centrali (a)**Amministrazione
Legale
..Dipendenti interni
impiegati**STRUTTURA PERIFERICA****Sedi periferiche (a)**.....
.....Numero dipendenti per
sede**STRUTTURA "AZIENDALE" (b)****Nome società**

Attività svolta

NOTE

(a) Da completare/ integrare a cura dell'Ente

(b) Indicare eventuali società partecipate dall'Ente, cui sono affidati specifici servizi

Tavola 12
Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

Pratiche (a)						Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)		Indicatori								
Pratiche pervenute nell'anno		Pratiche definite nell'anno		Pratiche giacenti a fine anno		Ricorsi pervenuti nell'anno		Ricorsi definiti nell'anno		Ricorsi giacenti a fine anno		di cui spese legali		Grado di evasione delle pratiche		Costo medio dei ricorsi		Costo medio legale	
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(B)/(A)	(E)/(D)	(G)/(F)	(H)/(F)								

Anno 2002 (PREV.)

Anno 2002
(CONS.)

Anno 2003 (PREV.)

NOTE

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F

(b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso

(c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)**PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia	x
Anzianità	x
Inabilità	x
Superstiti (di assicurato e pensionato)	x
Pensioni integrative	x
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali
 Indennità di liquidazione
 Indennità integrativa speciale
 Indennità acconti
 Indennità restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei

- Assegni per il nucleo familiare
- Trattamenti di disoccupazione
- Trattamenti per cassa integrazione
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari
- Indennità di mobilità
- Assegni temporanei di invalidità

Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie

Gestione prestazioni per attività sociali

- Borse e assegni di studio
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.

Altri trattamenti

- Attività climatiche
- Corsi di istruzione professionale
- Assegni funerari e per natalità
- Rendita vitalizia
- assegno di incollocabilità
- gestione grandi invalidi
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa
- assegno mensile per l'assistenza
- assegno privilegiato di invalidità
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità
- assegno matrimoniale
- assistenza infermieristica domiciliare
- interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)
- sussidi ordinari e straordinari
- erogazioni benefico-assistenziali

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti

	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
Numero assicurati			
Numero cessati nell'anno			
Numero nuovi iscritti nell'anno			
Numero iscritti al 31.12	12500	12000	12000
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)			
Retribuzione media annua (b)	24	22	24
Età media iscritti			
% popolazione femminile/totale iscritti			
Distribuzione iscritti			
Nord			
Centro			
Sud/Isole			

NOTE

(a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili

(b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

TAVOLA 2 (a)
La situazione economico-finanziaria
(valori espressi in milioni di euro)

Risultato finanziario dell'esercizio					
Competenza (b)			Cassa (a)		
Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)

Prev. 2002
 Cons. 2002

NOTE

(a) da completare solo da parte degli Enti Pubblici
 (b) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive

Anno 2002 (prev.)	
Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)

0,017

5,054

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi

Contributi integrativi

Indennità di maternità

.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci

(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)	
Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)

0,017

4,494

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi

Contributi integrativi

Indennità di maternità

.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci

(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)	
Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)

0,017

4,937

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi

Contributi integrativi

Indennità di maternità

.....

	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
253	215	5900	17	7,279	

Anno 2003 (prev.)

Tipologia prestazioni (a)
Prestazioni previdenziali (b)

Pensioni vecchiaia
 Pensioni anzianità
 Pensioni superstiti
 Pensioni inabilità

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
 (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

Dati di stock		Rapporti demografici		Dati di flusso		Rapporto normativo - istituzionale	
N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.		Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati		Cessaz. pensioni / Nuove pensioni		Pensione media / retribuzione media	
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(E)	(E)	(E)
	209,8%		119,1%	67,7%			
	204,8%		130,0%	73,1%			
	203,4%		117,7%	68,2%			

Prev. 2002
Cons. 2002
Prev. 2003

Aliquota contributiva legale (F)	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva (I)	Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL (N)
	Spesa per pensione tot. / (G)	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. (H)		Entrate contributive / Spesa per pensioni tot. (L)	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione (M)	
0,017	2,4%	2,1%		70,3%	81,4%	
0,017	2,8%	2,5%		59,4%	68,1%	
0,017	2,5%	2,2%		67,2%	77,1%	

Prev. 2002
Cons. 2002
Prev. 2003

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS: gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.)
(b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostituiti dall'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi, Cpug e Cpts, articolati nelle varie categorie

XIV LEGISLATURA — DISCUSSIONI — ENTI GESTORI — SEDUTA DELL'11 MARZO 2004

TAVOLA 1 bis**Informazioni sulla popolazione degli iscritti****FONDO TRASPORTI**

	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
Numero assicurati			
Numero cessati nell'anno	2040	1535	1950
Numero nuovi iscritti nell'anno	4340	1535	3550
Numero iscritti al 31.12	117200	106000	109200
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)			
Retribuzione media annua (b) (*)	27	26	28
Età media iscritti			
% popolazione femminile/totale iscritti			
Distribuzione iscritti			
Nord			
Centro			
Sud/Isole			

NOTE

(a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili

(b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

(*) migliaia di euro

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive

FONDO TRASPORTI

Anno 2002 (prev.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
--------------------------------------	------------------------------------

32,7

1155

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
....
....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire (b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
--------------------------------------	------------------------------------

32,7

887

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
.....

.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire (b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)

Aliquota applicata/Importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
32,7	1001

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità

.....

.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire (b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

XIV LEGISLATURA — DISCUSSIONI — ENTI GESTORI — SEDUTA DELL'11 MARZO 2004

TAVOLA 3
Prestazioni, spese istituzionali FONDO TRASPORTI

Anno 2003 (prev.)

Cassa nell'anno	Numero prestazioni		Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro 1000)	Spesa per prestazioni (euro mil.)
	nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12			
		121388		17	2024

Tipologie prestazioni (a)

Prestazioni previdenziali (b)

Pension vecchiaia

Pension anzianità

Pension superstiti

Pension mobilità

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Delegare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuali le prestazioni erogate (b) per gli anni eventi gestioni separate (es. gestioni industriali, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio utenze per i vari anni della gestione e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio utenze dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivo dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali. Per l'INPDAP va fornito il dettaglio utenze di Copal, Copi, Cpi e Coug.

Anno 2002 (cont.)

Cassa nell'anno	Numero prestazioni		Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro 1000)	Spesa per prestazioni (euro mil.)
	nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12			
		129103		17	2026

Tipologie prestazioni (a)

Prestazioni previdenziali (b)

Pension vecchiaia

Pension anzianità

Pension superstiti

Pension mobilità

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Delegare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuali le prestazioni erogate (b) per gli anni eventi gestioni separate (es. gestioni industriali, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio utenze per i vari anni della gestione e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio utenze dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivo dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali. Per l'INPDAP va fornito il dettaglio utenze di Copal, Copi, Cpi e Coug.

Anno 2003 (prev.)

Cassa nell'anno	Numero prestazioni		Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro 1000)	Spesa per prestazioni (euro mil.)
	nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12			
		121458		17	2068

Tipologie prestazioni (a)

Prestazioni previdenziali (b)

Pension vecchiaia

Pension anzianità

Pension superstiti

Pension mobilità

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Delegare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuali le prestazioni erogate (b) per gli anni eventi gestioni separate (es. gestioni industriali, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio utenze per i vari anni della gestione e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio utenze dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivo dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali. Per l'INPDAP va fornito il dettaglio utenze di Copal, Copi, Cpi e Coug.

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

FONDO TRASPORTI

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

Rapporti demografici		Rapporti normativi - strutturali	
Dati di stock		Dati di flusso	
N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni
(A)	(B)	(C)	(D)
0,86			
0,88			
0,90			
			0,92
			0,65
			0,61

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)**ARTIGIANI****PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia	X
Anzianità	X
Inabilità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	X
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali
 Indennità di liquidazione
 Indennità integrativa speciale
 Indennità acconti
 Indennità restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei	
- Assegni per il nucleo familiare	
- Trattamenti di disoccupazione	
- Trattamenti per cassa integrazione	
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	X
- Indennità di mobilità	
- Assegni temporanei di invalidità	X
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	
Gestione prestazioni per attività sociali	
- Borse e assegni di studio	
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	
Altri trattamenti	
- Attività climatiche	
- Corsi di istruzione professionale	
- Assegni funerari e per natalità	
- Rendita vitalizia	
- assegno di incollocabilità	
- gestione grandi invalidi	
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa	
- assegno mensile per l'assistenza	
- assegno privilegiato di invalidità	
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	X
- assegno matrimoniale	
- assistenza infermieristica domiciliare	
- interventi assistenziali (art. 9 L. 21/86)	
- sussidi ordinari e straordinari	
- erogazioni benefico-assistenziali	

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.
 Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti
ARTIGIANI

	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
Numero assicurati			
Numero cessati nell'anno			
Numero nuovi iscritti nell'anno			
Numero iscritti al 31.12	1.860.000	1.848.200	1.866.900
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)			
Retribuzione media annua (b)	18.174	17.786	18.032
Età media iscritti			
% popolazione femminile/totale iscritti			
Distribuzione iscritti			
Nord			
Centro			
Sud/Isole			

NOTE

(a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili

(b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive
ARTIGIANI

Anno 2002 (prev.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
16,60%	5.665

Entrate contributive complessive (b)

Contributo ordinario
Contributi integrativi
Indennità di maternità
.....
.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle divers
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
16,60%	5.525

Entrate contributive complessive (b)

Contributo ordinario
Contributi integrativi
Indennità di maternità
.....
.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
16,80%	5.727

Entrate contributive complessive (b)

Contributo ordinario
Contributi integrativi
Indennità di maternità
.....
.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
Anno 2003 (prev.)					
Tipologia prestazioni (a)					
Prestazioni previdenziali (b)					
Pensioni vecchiaia			1.260.700	7.572	7.961
Pensioni anzianità			789.300	9.103	
Pensioni superstiti			281.400	4.527	
Pensioni inabilità			190.000	5.724	

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

Dati di stock		Rapporti demografici		Dati di flusso		Rapporto normativo - istituzionale	
N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	(A)	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	(B)	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	(C)	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni	(D)
	(A)		(B)		(C)		(D)
						Pensione media / retribuzione media	(E)

1,54
1,48
1,48

Prev. 2002
Cons. 2002
Prev. 2003

Aliquota contributiva legale (F)	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva (I)	Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL (N)
	Spesa per pensione tot. / monte retrib. (G)	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. (H)		Entrate contributive / Spesa per pensioni tot. (L)	Entrate contributive / Spesa a carico gestione (M)	
16,60%	0,21	0,19	16,60%	0,79	0,90	
16,60%	0,23	0,20	16,60%	0,73	0,85	
16,80%	0,24	0,20	16,80%	0,72	0,84	

Prev. 2002
Cons. 2002
Prev. 2003

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS: gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpala, Inail, ecc.)
(b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostituitivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per l'INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi, Cpug e Cpis, articolati nelle varie categorie

TAVOLA 1(*)

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)

CASALINGHE**PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia	X
Anzianità	
Inabilità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali
 Indennità di liquidazione
 Indennità integrativa speciale
 Indennità acconti
 Indennità restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei
 - Assegni per il nucleo familiare
 - Trattamenti di disoccupazione
 - Trattamenti per cassa integrazione
 - Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari
 - Indennità di mobilità
 - Assegni temporanei di invalidità
 Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie
 Gestione prestazioni per attività sociali
 - Borse e assegni di studio
 - Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.
 Altri trattamenti
 - Attività climatiche
 - Corsi di istruzione professionale
 - Assegni funerari e per natalità
 - Rendita vitalizia
 - assegno di incollocabilità
 - gestione grandi invalidi
 - trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa
 - assegno mensile per l'assistenza
 - assegno privilegiato di invalidità
 - onere per la prevenzione e cura dell'invalidità
 - assegno matrimoniale
 - assistenza infermieristica domiciliare
 - interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)
 - sussidi ordinari e straordinari
 - erogazioni benefico-assistenziali

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

(*) E' una Gestione ad iscrizione volontaria. Le informazioni esposte riguardano la Gestione della "Mutualità Casalinghe"

XIV LEGISLATURA — DISCUSSIONI — ENTI GESTORI — SEDUTA DELL'11 MARZO 2004

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti
CASALINGHE

2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
------------	------------	------------

Numero assicurati

Numero cessati nell'anno

Numero nuovi iscritti nell'anno

Numero iscritti al 31.12 (**)

Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)

non disponibili

Retribuzione media annua (b) (*)**

indicatore non compatibile con la normativa della
Gestione

Età media iscritti

% popolazione femminile/totale iscritti

Distribuzione iscritti

Nord

Centro

Sud/Isolè

NOTE

(a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili

(b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

(*) E' una Gestione ad iscrizione volontaria

XIV LEGISLATURA - DISCUSSIONI - ENTI GESTORI - SEDUTA DELL'11 MARZO 2004

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive
CASALINGHE

Anno 2002 (prev.)	
Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
importo libero ()	
Entrate contributive complessive (b)	
Contributi soggettivi	
Contributi integrativi	
Indennità di maternità	
.....	

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle divers.
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)	
Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
importo libero ()	
Entrate contributive complessive (b)	
Contributi soggettivi	
Contributi integrativi	
Indennità di maternità	
.....	

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)	
Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
importo libero ()	
Entrate contributive complessive (b)	
Contributi soggettivi	
Contributi integrativi	
Indennità di maternità	
.....	

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

	Numero prestazioni				Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni		
Anno 2003 (prev.)						(:)
Tipologia prestazioni (a)						
Prestazioni previdenziali (b)						
Pensioni vecchiaia	71	40	1390	1		
Pensioni anzianità						
Pensioni superstiti	25	0	358	(:)		
Pensioni inabilità						

Altre prestazioni previdenziali (b)**Altre prestazioni (b)**

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 4 (*)
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)
CASALINGHE
INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

Dati di stock		Rapporti demografici		Dati di flusso		apporto normativo - istituzionale	
N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.		Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati		Cessaz. pensioni / Nuove pensioni		Pensione media / retribuzione media	
(A)	(B)	(C)		(D)		(E)	

Prev. 2002 0,96
Cons. 2002 1,09
Prev. 2003 2,40

Aliquota contributiva a legale		Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva a effettiva		Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL	
Spesa per pensione tot. / monte retrib.		Spesa pens. a carico gestione / Monte gestione		Spesa per pensioni		Entrate contributive / pens. a carico gestione		Spesa pensioni / PIL	
(F)		(G)		(H)		(I)		(L)	

Prev. 2002
Cons. 2002
Prev. 2003

NOTE

- (a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS; gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.)
- (b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie
- (*) La tavola degli indicatori di equilibrio finanziario è compilabile in parte

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Vecchiaia	X
Anzianità	X
Inabilità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	X
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali
 Indennità di liquidazione
 Indennità integrativa speciale
 Indennità acconti
 Indennità restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei	
- Assegni per il nucleo familiare	
- Trattamenti di disoccupazione	
- Trattamenti per cassa integrazione	
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	X
- Indennità di mobilità	
- Assegni temporanei di invalidità	X
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	
Gestione prestazioni per attività sociali	
- Borse e assegni di studio	
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	
Altri trattamenti	
- Attività climatiche	
- Corsi di istruzione professionale	
- Assegni funerari e per natalità	
- Rendita vitalizia	
- assegno di incollocabilità	
- gestione grandi invalidi	
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa	
- assegno mensile per l'assistenza	
- assegno privilegiato di invalidità	
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	X
- assegno matrimoniale	
- assistenza infermieristica domiciliare	
- interventi assistenziali (art. 9 L. 21/86)	
- sussidi ordinari e straordinari	
- erogazioni benefico-assistenziali	

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale. Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti
CD-CM

	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
Numero assicurati			
Numero cessati nell'anno			
Numero nuovi iscritti nell'anno			
Numero iscritti al 31.12	639300	599413	611100
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)			
Retribuzione media annua (b)	8160	7962	8302
Età media iscritti			
% popolazione femminile/totale iscritti			
Distribuzione iscritti			
Nord			
Centro			
Sud/Isole			

NOTE

(a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili

(b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive
CD-CM

Anno 2002 (prev.)

	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
Entrate contributive complessive (b)		843
Contributo ordinario - aliquota media	16,15%	104
Contributi integrativi	2,00%	5
Indennità di maternità	7,49 E	5
Cir risanamento art 17 L. 160/75	0,52 E	50

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle divers
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)

	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
Entrate contributive complessive (b)		770
Contributo ordinario	16,14%	95
Contributi integrativi	2,00%	4
Indennità di maternità	7,49 E	4
Cir risanamento art 17 L. 160/75	0,52 E	47

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)

	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
Entrate contributive complessive (b)		844
Contributo ordinario	16,64%	98
Contributi integrativi	2,00%	5
Indennità di maternità	7,49 E	5
.....	0,53 E	49

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
Anno 2003 (prev.)					
Tipologia prestazioni (a)					
Prestazioni previdenziali (b)					
Pensioni vecchiaia			1957700	5546	9538
Pensioni anzianità			1007900	6754	
Pensioni superstiti			420000	3193	
Pensioni inabilità			529800	5114	

Altre prestazioni previdenziali (b)**Altre prestazioni (b)****NOTE**

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)
CD-CM
INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

		Rapporti demografici				Rapporto normativo - istituzionale	
Dati di stock		Dati di flusso		Rapporto normativo - istituzionale			
N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni	Pensione media / retribuzione media			
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)			
0,33				0,65			
0,30				0,67			
0,31				0,67			

Prev. 2002
 Cons. 2002
 Prev. 2003

Aliquota contributiva legale (F)	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva (I)	Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL (N)
	Spesa per pensione tot. / monte retrib. (G)	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. (H)		Entrate contributive / Spesa per pensioni tot. (L)	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione (M)	
19,80% 16,80%	1,72	0,54	19,80% 16,80%	0,11	0,36	
19,80% 16,80%	1,95	0,58	19,80% 16,80%	0,10	0,33	
20,30% 17,30%	1,88	0,59	20,30% 17,30%	0,11	0,33	

Prev. 2002
 - zona normale
 - zone montane e svantaggiate
 Cons. 2002
 - zona normale
 - zone montane e svantaggiate
 Prev. 2003
 - zona normale
 - zone montane e svantaggiate

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS; gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.)
 (b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostituiti dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdei, Cps, Cpi, Cpug e Cpts, articolati nelle varie categorie

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)

CLERO**PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia	X
Anzianità	
Inabilità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali
 Indennità di liquidazione
 Indennità integrativa speciale
 Indennità acconti
 Indennità restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei
 - Assegni per il nucleo familiare
 - Trattamenti di disoccupazione
 - Trattamenti per cassa integrazione
 - Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari
 - Indennità di mobilità
 - Assegni temporanei di invalidità
 Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie
 Gestione prestazioni per attività sociali
 - Borse e assegni di studio
 - Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.
 Altri trattamenti
 - Attività climatiche
 - Corsi di istruzione professionale
 - Assegni funerari e per natalità
 - Rendita vitalizia
 - assegno di incollocabilità
 - gestione grandi invalidi
 - trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa
 - assegno mensile per l'assistenza
 - assegno privilegiato di invalidità
 - onere per la prevenzione e cura dell'invalidità
 - assegno matrimoniale
 - assistenza infermieristica domiciliare
 - interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)
 - sussidi ordinari e straordinari
 - erogazioni benefico-assistenziali

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.
 Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

TAVOLA 1 bis

Informazioni sulla popolazione degli iscritti

CLERO

	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
Numero assicurati			
Numero cessati nell'anno			
Numero nuovi iscritti nell'anno			
Numero iscritti al 31.12			
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)	20.800	20.800	20.700
Retribuzione media annua (b) (*)			
Età media iscritti			
% popolazione femminile/totale iscritti			
Distribuzione iscritti			
Nord			
Centro			
Sud/Isole			

NOTE

(a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili

(b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

(*) Gli assicurati pagano un contributo capitaro in misura uguale per tutti gli iscritti

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive
CLERO

Anno 2002 (prev.)

applicata/ importo fisso (*)	1353	Entrate contributive (euro mln)	28
------------------------------------	------	---------------------------------------	----

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)

applicata/ importo fisso (*)	1309	Entrate contributive (euro mln)	28
------------------------------------	------	---------------------------------------	----

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)

Aliquota applicata/ importo fisso (*)	1376	Entrate contributive (euro mln)	28
--	------	---------------------------------------	----

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

(*) Gli assicurati pagano un contributo capitate in misura uguale per tutti gli iscritti

Anno 2003 (prev.)	Numero prestazioni				Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni		
Tipologia prestazioni (a)						
Prestazioni previdenziali (b)						
Pensioni vecchiaia	527	445	13089		6	86
Pensioni anzianità	8	20	232		4	
Pensioni superstiti	90	30	1219		6	
Pensioni inabilità						

Altre prestazioni previdenziali (b)**Altre prestazioni (b)**

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 4 (*)
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

Rapporti demografici			
Dati di stock		Dati di flusso	
N. assicurati tot. / N. prestazioni tot. (A)	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot. (B)	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati (C)	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni (D)
			rapporto normativo - istituzioni / Pensione media / retribuzione media (E)

Prev. 2002 141,13
Cons. 2002 141,46
Prev. 2003 142,37

1,79
0,86
1,30

Aliquota contributiva legale (contributo capitario in isura fissa) (F)	Aliquota di equilibrio previdenziale			Percentuale di copertura		
	Spesa per pensione tot. / monte retrib. imponibile (G)	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. imponibile (H)	Aliquota contributiva effettiva (I)	Entrate contributive / Spesa per pensioni tot. (L)	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione (M)	Spesa pensioni / PIL (N)
Prev. 2002 1353				0,30	0,33	0,33
Cons. 2002 1308				0,30	0,33	0,33
Prev. 2003 1376				0,30	0,33	0,33

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS: gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.)
(b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per (*) Per la Gestione del Fondo Clero la tavola degli indicatori di equilibrio finanziario è compilabile in parte.

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)**PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia	X
Anzianità	
Inabilità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali
 Indennità di liquidazione
 Indennità integrativa speciale
 Indennità acconti
 Indennità restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei
 - Assegni per il nucleo familiare
 - Trattamenti di disoccupazione
 - Trattamenti per cassa integrazione
 - Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari
 - Indennità di mobilità
 - Assegni temporanei di invalidità
 Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie
 Gestione prestazioni per attività sociali
 - Borse e assegni di studio
 - Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.
 Altri trattamenti
 - Attività climatiche
 - Corsi di istruzione professionale
 - Assegni funerari e per natalità
 - Rendita vitalizia
 - assegno di incollocabilità
 - gestione grandi invalidi
 - trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa
 - assegno mensile per l'assistenza
 - assegno privilegiato di invalidità
 - onere per la prevenzione e cura dell'invalidità
 - assegno matrimoniale
 - assistenza infermieristica domiciliare
 - interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)
 - sussidi ordinari e straordinari
 - erogazioni benefico-assistenziali

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.
 Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti (*)
COLLETTIVE

2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
------------	------------	------------

Numero assicurati

Numero cessati nell'anno
 Numero nuovi iscritti nell'anno
 Numero iscritti al 31.12
 Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)

Informazioni non disponibili

Retribuzione media annua (b)

Informazioni non disponibili

Età media iscritti

% popolazione femminile/totale iscritti

Distribuzione iscritti

Nord
 Centro
 Sud/Isole

NOTE

(a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili
 (b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

(*) Informazioni non disponibili

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive
COLLETTIVE

Anno 2002 (prev.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
-----------------------------------	---------------------------------

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi
 Contributi integrativi
 Indennità di maternità

()

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci
 (b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
-----------------------------------	---------------------------------

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi
 Contributi integrativi
 Indennità di maternità

()

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci
 (b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
-----------------------------------	---------------------------------

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi
 Contributi integrativi
 Indennità di maternità

()

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci
 (b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
Tipologia prestazioni (a)					(:)
Prestazioni previdenziali (b)					
Pensioni vecchiaia	3		127	(:)	
Pensioni anzianità	75	6	836	(:)	
Pensioni superstiti	6		22	(:)	
Pensioni inabilità	84				
Altre prestazioni previdenziali (b)					
Altre prestazioni (b)					

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)
COLLETTIVE
INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

Rapporti demografici			
Dati di stock		Dati di flusso	
N. assicurati tot. / N. prestazioni tot. (A)	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot. (B)	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati (C)	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni (D)
			Porto normativo - istituzionale / Pensione media / retribuzione media (E)

Prev. 2002 15,2
 Cons. 2002 8,9
 Prev. 2003 14,0

Aliquota contributiva legale (F)	Aliquota di equilibrio previdenziale / Spesa per pensione gestione / Monte (G)	Spesa pens. a carico / Aliquota contributiva / Aliquota effettiva (H)	Aliquota contributiva / Spesa per pensioni (I)	Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL (N)
				Entrate contributive / Spesa pens. a carico (L)	Entrate contributive / Spesa pens. a carico (M)	

Prev. 2002
 Cons. 2002
 Prev. 2003

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS: gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.)
 (b) Per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostituiti dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali.

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)

PRESTAZIONI TEMPORANEE**PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia
 Anzianità
 Inabilità
 Superstiti (di assicurato e pensionato)
 Pensioni integrative
 Pensioni supplementari
 Prepensionamento
 Pensionamenti anticipati
 Pensioni sociali
 Trattamenti per carichi familiari su pensioni
 Pensioni consorziali (ENPAIA)

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali
 Indennità di liquidazione
 Indennità integrativa speciale
 Indennità acconti
 Indennità restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei

- Assegni per il nucleo familiare	x
- Trattamenti di disoccupazione	x
- Trattamenti per cassa integrazione	x
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	x
- Indennità di mobilità	x
- Assegni temporanei di invalidità	

Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie
 Gestione prestazioni per attività sociali

- Borse e assegni di studio	
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	

Altri trattamenti

- Attività climatiche	
- Corsi di istruzione professionale	
- Assegni funerari e per natalità	
- Rendita vitalizia	
- assegno di incollocabilità	
- gestione grandi invalidi	
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa	
- assegno mensile per l'assistenza	
- assegno privilegiato di invalidità	
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	
- assegno matrimoniale	
- assistenza infermieristica domiciliare	
- interventi assistenziali (art. 9 L. 21/86)	
- sussidi ordinari e straordinari	
- erogazioni benefico-assistenziali	

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti (*)
PRESTAZIONI TEMPORANEE

	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
Numero assicurati			
Numero cessati nell'anno			
Numero nuovi iscritti nell'anno			
Numero iscritti al 31.12	v. Tav. 6	v. Tav. 6	v. Tav. 6
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)			
Retribuzione media annua (b)			
Età media iscritti			
% popolazione femminile/totale iscritti			
Distribuzione iscritti			
Nord			
Centro			
Sud/Isole			

NOTE

(a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili

(b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

(*) Vedere Tav. 6 causa diversificazione per tipologia di prestazione

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive (*)
(*) Vedere Tav. 6 causa diversificazione per tipologia di prestazione

Anno 2002 (prev.)	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro, mln)
-------------------	-----------------------------------	----------------------------------

Entrate contributive complessive (b)
Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro, mln)
-------------------	-----------------------------------	----------------------------------

Entrate contributive complessive (b)
Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro, mln)
-------------------	-----------------------------------	----------------------------------

Entrate contributive complessive (b)
Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

TAVOLA 3
Prestazioni, spese istituzionali (*)
 (*) Vedere Tav. 6 causa diversificazione per tipologia di prestazione

	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
Anno 2002 (prev.)					
Tipologia prestazioni (a)					
Prestazioni previdenziali (b)					
Pensioni vecchiaia					
Pensioni anzianità					
Pensioni superstiti					
Pensioni inabilità					
Altre prestazioni previdenziali (b)					
Altre prestazioni (b)					

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
 (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdei, Cps, Cpi e Cpug

Anno 2002 (cons.)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
Tipologia prestazioni (a)					
Prestazioni previdenziali (b)					
Pensioni vecchiaia					
Pensioni anzianità					
Pensioni superstiti					
Pensioni inabilità					
Altre prestazioni previdenziali (b)					
Altre prestazioni (b)					

NOTE

- (a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
- (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

Anno 2003 (prev.)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
Tipologia prestazioni (a)					
Prestazioni previdenziali (b)					
Pensioni vecchiaia					
Pensioni anzianità					
Pensioni superstiti					
Pensioni inabilità					
Altre prestazioni previdenziali (b)					
Altre prestazioni (b)					

Anno 2003 (prev.)

Tipologia prestazioni (a)**Prestazioni previdenziali (b)**

Pensioni vecchiaia
 Pensioni anzianità
 Pensioni superstiti
 Pensioni inabilità

Altre prestazioni previdenziali (b)**Altre prestazioni (b)**

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 6
Gestioni trattamenti economici temporanei: indicatori di equilibrio finanziario (1)
PRESTAZIONI TEMPORANEE
Prev. originario 2002

	Base assicurativa e entrate contributive				Numero prestazioni e onere				Indicatori				
	Assicurati (*)		Rimbors. medio annuo		Stocchi al 31/12		Importo medio annuo		Spesa per prestazioni (Min Euro)				
	Flusso dell'anno	Flusso dell'anno	Assicurati	Assicurati	31/12	31/12	Cessate	Liquidate	A carico della gestione	A carico dello stato	Totale	N. prestazioni / N. assicurati	Emirale / Spesa (GVP)
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(J)	(K)	(L)	(M)	(N)
Trattamenti di famiglia	12.720.000		177.444	1,68	4.384			2.846	1.668		4.515		
Trattamenti di integrazione salariale ordinaria	3.895.000		82.500	1,80 - 2,20	2.151			263			263		
Trattamenti di disoccupazione	12.420.000		181.836	1,61	2.783			1.762	661		2.423		
Trattamenti economici di malattia	6.840.000		126.332	2,22 - 2,44	2.856			1.555			1.555		
Trattamenti economici di maternità	11.842.000		208.447	0,48 - 0,24	1.086			1.327			1.327		
Indennità antitubercolari	13.300.000											70	70
Trattamenti speciali DS edile	455.000		7.828	0,80	63						116		116
Trattamenti di integrazione straordinaria	2.800.000		86.135	0,90	783						231		251
Indennità di mobilità	2.800.000		90.189	0,30	381						784		784

(*) Al netto pensionati

Consumitivo 2002

	Base assicurativa e entrate contributive					Entrate contributive (Euro Mil)	Numero prestazioni			Numero prestazioni e onere			Indicatori			
	Assicurati (*)		Rimbors. medio annuo		Aliquota contributiva (%)		Stock al 31/12			A carico dello stato			N. prestazioni / N. assicurati			
	(A)	(B)	(C)	(D)			(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(J)	(K)	(L)	(M)	(N)
Treatamenti di famiglia	12.720.000			181.016	1,68	4.393			2.606	1.669						4.275
Treatamenti di integrazione salariale ordinaria	3.895.000			92.827	1,90 - 2,20	2.184			333							333
Treatamenti di disoccupazione	12.420.000			198.514	1,61	2.895			1.691	662						2.355
Treatamenti economici di malattia	8.840.000			130.842	2,22 - 2,44	2.944			1.590							1.590
Treatamenti economici di maternità	11.843.000			216.106	0,46 - 0,24	765			974	381						1.355
Indennità antitubercolosi	13.303.000															84
Treatamenti speciali DS edile	455.000			8.900	0,80	71										79
Treatamenti di integrazione straordinaria	2.500.000			85.741	0,90	772				247						247
Indennità di mobilità	2.900.000			69.115	0,30	382				639						639

(*) Al netto pensionati

Prev. originario 2003

	Assicurati (*)			Base assicurativa e entrate contributive			Entrate comuni (Euro Mil)	Aliquota contrib. legale (%)	Numero prestazioni			Numero prestazioni e spese			Indicatori				
	Ritiro ai Cassati		Ritiro ai non Cassati	Ritiro ai Cassati		Ritiro ai non Cassati			Stipendi al Cassati		Stipendi al non Cassati		Spesa per prestazioni A carico del gestore		N. prestazioni / N. assicurati				
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)			(G)	(H)	(I)	(J)	(K)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)
Treatamenti di famiglia	12.810.000			371.120	191.667	1,68	4.636							2.637	1.669		4.326		
Treatamenti di integrazione salariale ordinaria	3.900.000			184.419	95.244	1,90	2.257							407			407		
Treatamenti di disoccupazione	12.500.000			393.447	203.198	1,61	2.921							1.897	692		2.579		
Treatamenti economici di malattia	8.900.000			283.080	135.659	2,22	2.41							1.592			1.592		
Treatamenti economici di maternità	11.673.000			434.082	221.185	0,46	0,21							92			92		
Indennità antitubercolari	13.350.000																66		
Treatamenti speciali DS edile	470.000			18.445	9.526	0,80	76								109		109		
Treatamenti di integrazione straordinaria	2.850.000			168.476	87.011	0,90	798								261		261		
Indennità di mobilità	2.890.000			178.587	92.232	0,30	383								777		777		

(*) Al netto pensionati

NOTE

(*) per i vari enti è necessario fornire il dettaglio delle varie tipologie di prestazioni (es. indennità di maternità, assegni temporanei di invalidità, trattamenti di disoccupazione) aventi carattere temporaneo

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)**COMMERCianti****PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia	X
Anzianità	X
Inabilità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	X
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali
 Indennità di liquidazione
 Indennità integrativa speciale
 Indennità acconti
 Indennità restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei	
- Assegni per il nucleo familiare	
- Trattamenti di disoccupazione	
- Trattamenti per cassa integrazione	
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	X
- Indennità di mobilità	
- Assegni temporanei di invalidità	X
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	
Gestione prestazioni per attività sociali	
- Borse e assegni di studio	
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	
Altri trattamenti	
- Attività climatiche	
- Corsi di istruzione professionale	
- Assegni funerari e per natalità	
- Rendita vitalizia	
- assegno di incollocabilità	
- gestione grandi invalidi	
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa	
- assegno mensile per l'assistenza	
- assegno privilegiato di invalidità	
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	X
- assegno matrimoniale	
- assistenza infermieristica domiciliare	
- interventi assistenziali (art. 9 L. 21/86)	
- sussidi ordinari e straordinari	
- erogazioni benefico-assistenziali	

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.
 Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti
COMMERCianti

	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
Numero assicurati			
Numero cessati nell'anno			
Numero nuovi iscritti nell'anno			
Numero iscritti al 31.12	1.810.000	1.817.800	1.816.000
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)			
Retribuzione media annua (b)	18.158	18.390	17.664
Età media iscritti			
% popolazione femminile/totale iscritti			
Distribuzione iscritti			
Nord			
Centro			
Sud/Isole			

NOTE

- (a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili
 (b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive
COMMERCianti

Anno 2002 (prev.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
16,99%	5.617

Entrate contributive complessive (b)

Contributo ordinario
Contributi integrativi
Indennità di maternità

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
16,99%	5.739

Entrate contributive complessive (b)

Contributo ordinario
Contributi integrativi
Indennità di maternità

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
17,19%	5.571

Entrate contributive complessive (b)

Contributo ordinario
Contributi integrativi
Indennità di maternità

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

	Numero prestazioni		Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno			
Anno 2003 (prev.)					
Tipologia prestazioni (a)					
Prestazioni previdenziali (b)					
Pensioni vecchiaia		1.136.300		6.648	6.845
Pensioni anzianità		750.100		7.699	
Pensioni superstiti		236.500		4.042	
Pensioni inabilità		149.700		5.500	

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di: Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)
COMMERCIANTI
INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

Dati di stock		Rapporti demografici		Dati di flusso		Rapporto normativo - istituzionale			
N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	(A)	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	(B)	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	(C)	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni	(D)	Pensione media / retribuzione media	(E)

1,65
 0,34
 1,64
 0,35
 1,60
 0,38

Prev. 2002
 Cons. 2002
 Prev. 2003

Aliquota contributiva legale (F)	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva (I)	Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL (N)
	Spesa per pensione tot. / monte retrib. (G)	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. (H)		Entrate contributive per pensioni tot. (L)	Entrate contributive / Spesa carico gestione (M)	

16,99%
 0,19
 16,99%
 0,17
 17,19%
 0,21
 16,99%
 0,16
 17,19%
 0,18
 0,90
 0,91
 0,81
 1,02
 1,06
 0,95

Prev. 2002
 Cons. 2002
 Prev. 2003

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS: gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.)
 (b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdai, Cps, Cpi, Cpiug e Cpts, articolati nelle varie categorie

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)

DAZIERI**PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia	x
Anzianità	
Inabilità	x
Superstiti (di assicurato e pensionato)	x
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali	x
Indennità di liquidazione	
Indennità integrativa speciale	
Indennità acconti	
Indennità restituzioni	

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei	
- Assegni per il nucleo familiare	
- Trattamenti di disoccupazione	
- Trattamenti per cassa integrazione	
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	
- Indennità di mobilità	
- Assegni temporanei di invalidità	
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	
Gestione prestazioni per attività sociali	
- Borse e assegni di studio	
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	
Altri trattamenti	
- Attività climatiche	
- Corsi di istruzione professionale	
- Assegni funerei e per natalità	
- Rendita vitalizia	
- assegno di incollocabilità	
- gestione grandi invalidi	
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa	
- assegno mensile per l'assistenza	
- assegno privilegiato di invalidità	
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	
- assegno matrimoniale	
- assistenza infermieristica domiciliare	
- interventi assistenziali (art. 9 L. 21/86)	
- sussidi ordinari e straordinari	
- erogazioni benefico-assistenziali	

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti
DAZIERI

	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
Numero assicurati			
Numero cessati nell'anno			
Numero nuovi iscritti nell'anno			
Numero iscritti al 31.12	1420	1190	1266
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)			
Retribuzione media annua (b)	22	22	23
Età media iscritti			
% popolazione femminile/totale iscritti			
Distribuzione iscritti			
Nord			
Centro			
Sud/Isole			

NOTE

- (a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili
 (b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive
DAZIERI

Anno 2002 (prev.)

	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro migliaia)
Entrate contributive complessive (b)		
Contributi soggettivi	32,35	11128
Contributi integrativi		
Indennità di maternità	15,5	5373
Contributi TFR		

(*) 4,20 per i lavoratori in sottosuolo; 2,10 per i lavoratori in superficie

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle divers (b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)

	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro migliaia)
Entrate contributive complessive (b)		
Contributi soggettivi	32,35	9492
Contributi integrativi		
Indennità di maternità	15,5	4539
Contributi TFR		

(*) 4,20 per i lavoratori in sottosuolo; 2,10 per i lavoratori in superficie

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci (b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)

	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro migliaia)
Entrate contributive complessive (b)		
Contributi soggettivi	32,35	10059
Contributi integrativi		
Indennità di maternità	15,5	4813
Contributi TFR		

(*) 4,20 per i lavoratori in sottosuolo; 2,10 per i lavoratori in superficie

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci (b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero medio prestazioni al 31/12		
Tipologia prestazioni (a)					
Prestazioni previdenziali (b)					
Pensioni vecchiaia	204	150	5764	17	136
Pensioni anzianità	146	194	4617	9	
Pensioni superstiti	6	8	130	14	
Pensioni inabilità					
Altre prestazioni previdenziali (b)					
Prestazioni di capitale				9	
Altre prestazioni (b)					

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
 (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)
DAZIERI
INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

		Rapporti demografici				Rapporto normativo - istituzionale	
Dati di stock		Dati di flusso		Rapporto normativo - istituzionale			
N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.		Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati		Cessaz. pensioni / Nuove pensioni		Pensione media / retribuzione media	
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)
Prev. 2002	0,13		0,96	0,59			
Cons. 2002	0,12		1,29	0,59			
Prev. 2003	0,12		1,01	0,61			

Aliquota contributiva legale (F)	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva (I)	Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL (N)
	Spesa per pensione tot. / (G)	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. (H)		Entrate contributive / Spesa per pensioni tot. (L)	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione (M)	
Prev. 2002	32,35	4,19	3,99	0,067	0,07	
Cons. 2002	32,35	4,77	4,54	0,068	0,071	
Prev. 2003	32,35	4,69	4,46	0,070	0,073	

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS: gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.)
 (b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostituiti dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi, Cpug e Cpts, articolati nelle varie categorie

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)**DAZIERI****PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia	X
Anzianità	X
Inabilità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali
 Indennità di liquidazione
 Indennità integrativa speciale
 Indennità acconti
 Indennità restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei
 - Assegni per il nucleo familiare
 - Trattamenti di disoccupazione
 - Trattamenti per cassa integrazione
 - Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari
 - Indennità di mobilità
 - Assegni temporanei di invalidità X
 Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie
 Gestione prestazioni per attività sociali
 - Borse e assegni di studio
 - Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.
 Altri trattamenti
 - Attività climatiche
 - Corsi di istruzione professionale
 - Assegni funerari e per natalità
 - Rendita vitalizia
 - assegno di incollocabilità
 - gestione grandi invalidi
 - trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa
 - assegno mensile per l'assistenza
 - assegno privilegiato di invalidità
 - onere per la prevenzione e cura dell'invalidità
 - assegno matrimoniale
 - assistenza infermieristica domiciliare
 - interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)
 - sussidi ordinari e straordinari
 - erogazioni benefico-assistenziali

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.
 Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

XIV LEGISLATURA — DISCUSSIONI — ENTI GESTORI — SEDUTA DELL'11 MARZO 2004

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti
DAZIERI

	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
Numero assicurati			
Numero cessati nell'anno			
Numero nuovi iscritti nell'anno			
Numero iscritti al 31.12	73700	70600	73700
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)			
Retribuzione media annua (b)	45145	43879	47013
Età media iscritti			
% popolazione femminile/totale iscritti			
Distribuzione iscritti			
Nord			
Centro			
Sud/Isole			

NOTE

(a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili

(b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive
DAZIERI

Anno 2002 (prev.)

Aliquota applicata/ Importo fisso	Entrate contributive (euro min)
32,70%	1088

Entrate contributive complessive (b)
Contributo ordinario
Contributi integrativi
Indennità di maternità

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)

Aliquota applicata/ Importo fisso	Entrate contributive (euro min)
32,70%	1013

Entrate contributive complessive (b)
Contributo ordinario
Contributi integrativi
Indennità di maternità

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)

Aliquota applicata/ Importo fisso	Entrate contributive (euro min)
32,70%	1133

Entrate contributive complessive (b)
Contributo ordinario
Contributi integrativi
Indennità di maternità

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

TAVOLA 3
Prestazioni, spese istituzionali
ENTI CREDITIZI

Anno 2002 (prev.)

Cessate nell'anno	Numero prestazioni			Spesa per prestazioni (euro mln)
	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	
		33500		980
			29254	
				980

Tipologia prestazioni (a)
Prestazioni previdenziali (b)

Pensioni vecchiaia
 Pensioni anzianità
 Pensioni superstiti
 Pensioni inabilità

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
 (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

Anno 2002 (cons.)	Numero prestazioni		Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno		
31/12		33878	30060	1007

Tipologia prestazioni (a)
Prestazioni previdenziali (b)
 Pensioni vecchiaia
 Pensioni anzianità
 Pensioni supersiti
 Pensioni inabilità

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdei, Cps, Cpi e Cpug

	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
			34000	28882	982

Anno 2003 (prev.)

Tipologia prestazioni (a)
Prestazioni previdenziali (b)

Pensioni vecchiaia
Pensioni anzianità
Pensioni superstiti
Pensioni inabilità

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdet, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)
DAZIERI
INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

Rapporti demografici					
Dati di stock		Dati di flusso		Rapporto normativo - Istituzionale	
N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni	Pensione media / retribuzione media	
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	

Prev. 2002 0,65
 Cons. 2002 0,69
 Prev. 2003 0,61

Aliquota contributiva legale (F)	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva (I)	Percentuale di copertura	
	Spesa per pensione tot. / monte retrib. imponibile (G)	Spesa pens. a carico gestione / Montie retrib. (H)		Entrate contributive / Spesa per pensioni tot. (L)	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione (M)
32,70%	29,45%	29,45%	32,70%	1,11	1,11
32,70%	32,51%	32,51%	32,70%	1,01	1,01
32,70%	28,34%	28,34%	32,70%	1,15	1,15

Prev. 2002
 Cons. 2002
 Prev. 2003

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS: gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.)
 (b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdei, Cps, Cpi, Cpug e Cpts, articolati nelle varie categorie

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti
ENTI DISCIOLTI

2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
------------	------------	------------

ENTI DISCIOLTI

Numero assicurati

Numero cessati nell'anno	40	100	220
Numero nuovi iscritti nell'anno	-	-	-
Numero iscritti al 31.12	910	850	630
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)	-	-	-

Retribuzione media annua (b)

Età media iscritti

% popolazione femminile/totale iscritti

Distribuzione iscritti

Nord
 Centro
 Sud/Isole

NOTE

(a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili
 (b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive
ENTI DISCIOLTI
ENTI DISCIOLTI

Anno 2002 (prev.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
2%	3

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
.....
.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
2%	3

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
.....
.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
2%	3

Entrate contributive complessive (b)(c)

Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
.....
.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio
(c) Nell'anno 2003 non è più previsto il contributo straordinario ai sensi dell'art. 41, della legge n. 488/1999

TAVOLA 3
Prestazioni, spese istituzionali
ENTI DISCIOLTI
ENTI DISCIOLTI

Anno 2002 (prev.)

	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
			14.955	8	139

Tipologia prestazioni (a)
Prestazioni previdenziali (b)

Pensioni vecchiaia
 Pensioni anzianità
 Pensioni superstiti
 Pensioni inabilità

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
 (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

Anno 2002 (cons.)	Numero prestazioni			Imparto medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
Tipologia prestazioni (a)					
Prestazioni previdenziali (b)			14.902	9	149
Pensioni vecchiaia					
Pensioni anzianità					
Pensioni superstiti					
Pensioni inabilità					

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

	Numero prestazioni		Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
		14.950	9	138

Anno 2003 (prev.)

Tipologia prestazioni (a)
Prestazioni previdenziali (b)

Pensioni vecchiaia
Pensioni anzianità
Pensioni superstiti
Pensioni inabilità

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdei, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)
ENTI DISCIOLTI
INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

ENTI DISCIOLTI

Dati di stock		Rapporti demografici		Dati di flusso		Rapporto normativo - istituzionale			
N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	(A)	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	(B)	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	(C)	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni	(D)	Pensione media / retribuzione media	(E)

Prev. 2002 0,06
 Cons. 2002 0,06
 Prev. 2003 0,04

Aliquota contributiva legale (F)	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva (I)	Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL (N)
	Spesa per pensione tot. / (G)	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. (H)		Entrate contributive / Spesa per pensioni tot. (L)	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione (M)	

Prev. 2002 2%
 Cons. 2002 2%
 Prev. 2003 2%

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS: gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.)
 (b) Per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi, Cpug e Cpts, articolati nelle varie categorie

XIV LEGISLATURA — DISCUSSIONI — ENTI GESTORI — SEDUTA DELL'11 MARZO 2004

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti

ENTI VARI

2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
------------	------------	------------

Numero assicurati

Numero cessati nell'anno	-	-	-
Numero nuovi iscritti nell'anno	-	-	-
Numero iscritti al 31.12	-	-	-
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)	-	-	-

Retribuzione media annua (b)**Età media iscritti****% popolazione femminile/totale iscritti****Distribuzione iscritti**

Nord
 Centro
 Sud/Isole

NOTE

- (a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili
 (b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive
ENTI VARI

Anno 2002 (prev.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
--------------------------------------	------------------------------------

Entrate contributive complessive (b)
Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
.....
.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
--------------------------------------	------------------------------------

Entrate contributive complessive (b)
Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
.....
.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
--------------------------------------	------------------------------------

Entrate contributive complessive (b)(c)
Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
.....
.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio
(c) Nell'anno 2003 non è più previsto il contributo straordinario ai sensi dell'art. 41, della legge n. 488/1999

TAVOLA 3
Prestazioni, spese istituzionali

ENTI VARI

Anno 2002 (prev.)

	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
Tipologia prestazioni (a)					
Prestazioni previdenziali (b)			116	18	2
Pensioni vecchiaia					
Pensioni anzianità					
Pensioni superstiti					
Pensioni inabilità					

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

Anno 2002 (cons.)	Numero prestazioni		Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno		
Tipologia prestazioni (a)				
Prestazioni previdenziali (b)				
Pensioni vecchiaia				
Pensioni anzianità				
Pensioni superstiti				
Pensioni inabilità				
Altre prestazioni previdenziali (b)				
Altre prestazioni (b)				
		117	18	2

Anno 2002 (cons.)

Tipologia prestazioni (a)
 Prestazioni previdenziali (b)
 Pensioni vecchiaia
 Pensioni anzianità
 Pensioni superstiti
 Pensioni inabilità

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
 (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

Anno 2003 (prev.)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
Tipologia prestazioni (a)					
Prestazioni previdenziali (b)			111	19	2
Pensioni vecchiaia					
Pensioni anzianità					
Pensioni superstiti					
Pensioni inabilità					

Anno 2003 (prev.)

Tipologia prestazioni (a)
Prestazioni previdenziali (b)

Pensioni vecchiaia
Pensioni anzianità
Pensioni superstiti
Pensioni inabilità

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdei, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

ENTI VARI

Dati di stock		Rapporti demografici		Dati di flusso		Rapporto normativo - isfuzionale			
N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	(A)	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	(B)	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	(C)	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni	(D)	Pensione media / retribuzione media	(E)

Prev. 2002
Cons. 2002
Prev. 2003

Aliquota contributiva legale (F)	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva (U)	Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL (N)
	Spesa per pensione tot. / (G)	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. (H)		Entrate contributive per pensioni tot. (L)	Entrate contributive / Spesa a carico gestione (M)	

Prev. 2002
Cons. 2002
Prev. 2003

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS; gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.)
(b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdai, Cps, Cpi, Cpug e Cpts, articolati nelle varie categorie

TAVOLA 1 (*)

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)**ESATTORIALI****PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia	X
Anzianità	
Inabilità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali
 Indennità di liquidazione
 Indennità integrativa speciale
 Indennità acconti
 Indennità restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei
 - Assegni per il nucleo familiare
 - Trattamenti di disoccupazione
 - Trattamenti per cassa integrazione
 - Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari
 - Indennità di mobilità
 - Assegni temporanei di invalidità
 Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie
 Gestione prestazioni per attività sociali
 - Borse e assegni di studio
 - Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.
 Altri trattamenti
 - Attività climatiche
 - Corsi di istruzione professionale
 - Assegni funerari e per natalità
 - Rendita vitalizia
 - assegno di incollocabilità
 - gestione grandi invalidi
 - trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa
 - assegno mensile per l'assistenza
 - assegno privilegiato di invalidità
 - onere per la prevenzione e cura dell'invalidità
 - assegno matrimoniale
 - assistenza infermieristica domiciliare
 - interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)
 - sussidi ordinari e straordinari
 - erogazioni benefico-assistenziali

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

(*) Il Fondo Esattoriale è un Fondo Integrativo dell'AGO

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti
ESATTORIALI

	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
Numero assicurati			
Numero cessati nell'anno			
Numero nuovi iscritti nell'anno			
Numero iscritti al 31.12	12000	11340	12380
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)			
Retribuzione media annua (b) in migliaia di euro	36	35	35
Età media iscritti			
% popolazione femminile/totale iscritti			
Distribuzione iscritti			
Nord			
Centro			
Sud/Issole			

NOTE

- (a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili
 (b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive
ESATTORIALI

Anno 2002 (prev.)

applicata/ importo fisso (%)	Entrate contributive (euro min)
------------------------------------	---------------------------------------

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi 24
Contributi integrativi
Indennità di maternità

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci (b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
---	---------------------------------------

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi 20
Contributi integrativi
Indennità di maternità

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci (b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
---	---------------------------------------

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi 24
Contributi integrativi
Indennità di maternità

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci (b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio
(*) Aliquota vigente per il solo trattamento integrativo di pensione

Anno 2003 (prev.)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
Tipologia prestazioni (a)					
Prestazioni previdenziali (b)					
Pensioni vecchiaia	214	40	4281	25	6
Pensioni anzianità	238	184	4271	12	
Pensioni superstiti	28	25	403	20	
Pensioni inabilità					

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)
ESATTORIALI
INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

Dati di stock		Rapporti demografici		Dati di flusso		Dato normativo - istituti	
		N. assicurati attivi / prestazioni tot. (A)	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati (B)	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni (C)	Pensione media / retribuzione media (D)	Pensione media / retribuzione media (E)	

Prev. 2002	1,29		1,74		49,66
Cons. 2002	1,23		2,18		55,88
Prev. 2003	1,38		1,92		54,96

Aliquota contributiva a legale (F)	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva (I)	Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL (N)
	Spesa per gestione / monte retrib. (G)	Spesa pens. a carico gestione / Monte (H)		Entrate contributive / Spesa per pensioni (L)	Entrate contributive / Spesa pens. a carico (M)	

Prev. 2002	5,5	0,02	0,01	2,40	4,00
Cons. 2002	5,5	0,03	0,02	2,00	2,86
Prev. 2003	5,5	0,02	0,01	2,67	4,00

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS: gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpafia, Inail, ecc.)
 (b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie

TAVOLA 1 (*)

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)**FACOLTATIVE****PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia	X
Anzianità	
Inabilità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali
 Indennità di liquidazione
 Indennità integrativa speciale
 Indennità acconti
 Indennità restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei
 - Assegni per il nucleo familiare
 - Trattamenti di disoccupazione
 - Trattamenti per cassa integrazione
 - Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari
 - Indennità di mobilità
 - Assegni temporanei di invalidità
 Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie
 Gestione prestazioni per attività sociali
 - Borse e assegni di studio
 - Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.
 Altri trattamenti
 - Attività climatiche
 - Corsi di istruzione professionale
 - Assegni funerari e per natalità
 - Rendita vitalizia
 - assegno di incollocabilità
 - gestione grandi invalidi
 - trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa
 - assegno mensile per l'assistenza
 - assegno privilegiato di invalidità
 - onere per la prevenzione e cura dell'invalidità
 - assegno matrimoniale
 - assistenza infermieristica domiciliare
 - interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)
 - sussidi ordinari e straordinari
 - erogazioni benefico-assistenziali

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

(*) Solo Iscrizioni Ordinarie

XIV LEGISLATURA - DISCUSSIONI - ENTI GESTORI - SEDUTA DELL'11 MARZO 2004

TAVOLA 1 bis (*)
Informazioni sulla popolazione degli iscritti
FACOLTATIVE

2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
------------	------------	------------

Numero assicurati

Numero cessati nell'anno

Numero nuovi iscritti nell'anno

Numero iscritti al 31.12

Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)

non disponibili

non disponibili

**indicatore non compatibile con la normativa della
 Gestione**

Retribuzione media annua (b)

Età media iscritti

% popolazione femminile/totale iscritti

Distribuzione iscritti

Nord

Centro

Sud/Isole

NOTE

(a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili

(b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive
FACOLTATIVE

Anno 2002 (prev.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
--------------------------------------	------------------------------------

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
.....

importo libero

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
--------------------------------------	------------------------------------

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
.....

importo libero

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
--------------------------------------	------------------------------------

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
.....

importo libero

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		

Anno 2003 (prev.)

Tipologia prestazioni (a)

Prestazioni previdenziali (b)

Pensioni vecchiaia	989	60	11.388	(:)	
Pensioni anzianità					
Pensioni superstiti	340	5	2.933	(:)	
Pensioni inabilità					

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 4 (*)
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)
FACOLTATIVE

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

Dati di stock		Rapporti demografici		Dati di flusso		Indicatore di equilibrio	
Dati di stock		Rapporti demografici		Dati di flusso		Indicatore di equilibrio	
N. assicurati tot. / N. prestazioni tot. (A)		Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati (B)		Cessaz. pensioni / Nuove pensioni (C)		Pensione media / retribuzione media (E)	

Prev. 2002 20,48
Cons. 2002 23,8
Prev. 2003 20,5

Aliquota contributiva a legale (F)		Aliquota di equilibrio previdenziale (G)		Aliquota contributiva a effettiva (I)		Percentuale di copertura (L)		Spesa pensioni / PIL (N)	
Spesa per pensione tot. / monte retrib. (G)		Spesa pens. a carico gestione / Monte (H)		Entrate contributive / Spesa per pensioni (L)		Entrate contributive / Spesa pens. a carico (M)		Spesa pensioni / PIL (N)	

Prev. 2002
Cons. 2002
Prev. 2003

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS; gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.)
(b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostituitivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie

(*) La tavola degli indicatori di equilibrio finanziario è compilabile in parte

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)

FERROVIE

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Vecchiaia	X
Anzianità	X
Inabilità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	
Pensioni integrative	X
Pensioni supplementari	X
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	X
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali
 Indennità di liquidazione
 Indennità integrativa speciale
 Indennità accenti
 Indennità restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei
 - Assegni per il nucleo familiare
 - Trattamenti di disoccupazione
 - Trattamenti per cassa integrazione
 - Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari
 - Indennità di mobilità
 - Assegni temporanei di invalidità
 Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie
 Gestione prestazioni per attività sociali
 - Borse e assegni di studio
 - Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.
 Altri trattamenti
 - Attività climatiche
 - Corsi di istruzione professionale
 - Assegni funerari e per natalità
 - Rendita vitalizia
 - assegno di incollocabilità
 - gestione grandi invalidi
 - trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa
 - assegno mensile per l'assistenza
 - assegno privilegiato di invalidità
 - onere per la prevenzione e cura dell'invalidità
 - assegno matrimoniale
 - assistenza infermieristica domiciliare
 - interventi assistenziali (art. 9 L. 21/86)
 - sussidi ordinari e straordinari
 - erogazioni benefico-assistenziali

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti
FERROVIE

	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev
Numero assicurati			
Numero cessati nell'anno			
Numero nuovi iscritti nell'anno			
Numero iscritti al 31.12	104.600	96.800	94.650
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)			
Retribuzione media annua (b)	30	30	30
Età media iscritti			
% popolazione femminile/totale iscritti			
Distribuzione iscritti			
Nord			
Centro			
Sud/Isole			

NOTE

- (a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili
 (b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive
FERROVIE

Anno 2002

Aliquota applicata/ importo fisso	32,70	Entrate contributive (euro mln)	1.037
--------------------------------------	-------	---------------------------------------	-------

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)

Aliquota applicata/ importo fisso	32,70	Entrate contributive (euro mln)	1.007
--------------------------------------	-------	---------------------------------------	-------

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003

Aliquota applicata/ importo fisso	32,70	Entrate contributive (euro mln)	932
--------------------------------------	-------	---------------------------------------	-----

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
.....

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

TAVOLA 3
Prestazioni, spese istituzionali
FERROVIE

Anno 2002 PREV

	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
4.235					

Tipologia prestazioni (a)
Prestazioni previdenziali (b) (*)
 Pensioni vecchiaia (**)
 Pensioni anzianità
 Pensioni superstiti
 Pensioni inabilità

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
 (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

Dati di stock		Rapporti demografici		Dati di flusso		Rapporto normativo - istituzionale		
		N. assicurati tot. / N. prestazioni tot. (A)	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot. (B)	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati (C)	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni (D)	Pensione media / retribuzione media (E)		
			0,39		0,63		54,92	
			0,38		0,85		56,46	
Aliquota contributiva legale (F)		Aliquota di equilibrio previdenziale (G)		Aliquota contributiva effettiva (I)		Percentuale di copertura (M)		Spesa pensioni / PIL (N)
		Spesa per pensione tot. / gestione / Monte retrib. (H)	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. (H)	Entrate contributive / Spesa per pensioni tot. (L)		Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione (M)		
32,7	1,34	1,34	1,34		0,24		0,24	
32,7	1,46	1,46	1,46		0,22		0,23	
	1,51	1,51	1,51		0,22		0,22	

Prev. 2002 (L)
Cons. 2002
Prev. 2003

Prev. 2002 (*)
Cons. 2002
Prev. 2003

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS: gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.)
(b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali

(*) Per il preventivo 2002 alcuni indicatori non sono determinabili

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)

FPLD**PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia	X
Anzianità	X
Inabilità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali
 Indennità di liquidazione
 Indennità integrativa speciale
 Indennità acconti
 Indennità restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei	
- Assegni per il nucleo familiare	
- Trattamenti di disoccupazione	
- Trattamenti per cassa integrazione	
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	
- Indennità di mobilità	
- Assegni temporanei di invalidità	X
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	
Gestione prestazioni per attività sociali	
- Borse e assegni di studio	
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	
Altri trattamenti	
- Attività climatiche	
- Corsi di istruzione professionale	
- Assegni funerari e per natalità	
- Rendita vitalizia	
- assegno di incollocabilità	
- gestione grandi invalidi	
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa	
- assegno mensile per l'assistenza	
- assegno privilegiato di invalidità	
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	X
- assegno matrimoniale	
- assistenza infermieristica domiciliare	
- interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)	
- sussidi ordinari e straordinari	
- erogazioni benefico-assistenziali	

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

XIV LEGISLATURA — DISCUSSIONI — ENTI GESTORI — SEDUTA DELL'11 MARZO 2004

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti
FPLD

	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
Numero assicurati			
Numero cessati nell'anno			
Numero nuovi iscritti nell'anno			
Numero iscritti al 31.12	11640000	11800000	11980000
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)			
Retribuzione media annua (b)	15991	16275	16594
Età media iscritti			
% popolazione femminile/totale iscritti			
Distribuzione iscritti			
Nord			
Centro			
Sud/Isole			

NOTE

- (a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili
 (b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive
FPLD

Anno 2002 (prev.)	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
	32,70%	60885

Entrate contributive complessive (b)
Contributo ordinario
Contributi integrativi
Indennità di maternità

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle divers
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
	32,70%	62797

Entrate contributive complessive (b)
Contributo ordinario
Contributi integrativi
Indennità di maternità

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
	32,70%	65005

Entrate contributive complessive (b)
Contributo ordinario
Contributi integrativi
Indennità di maternità

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)	Numero prestazioni				Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni		
Tipologia prestazioni (a)						
Prestazioni previdenziali (b)						
Pensioni vecchiaia			9913000		8994	94530
Pensioni anzianità			5559000		10982	
Pensioni superstiti			2818000		6165	
Pensioni inabilità			1536000		6992	
						74426

Altre prestazioni previdenziali (b)**Altre prestazioni (b)**

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)
FPLD
INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

Dati di stock		Rapporti demografici		Dati di flusso		Rapporto normativo - istituzionale	
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)
N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni	Pensione media / reinbuzione media			

Prev. 2002 1,16
Cons. 2002 1,19
Prev. 2003 1,21

Aliquota contributiva legale (F)	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva (U)	Percentuale di copertura	
	Spesa per pensione tot. / monte retrib. (G)	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. (H)		Entrate contributive / Spesa per pensioni tot. (L)	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione (M)
32,70%	0,48	0,39	32,70%	0,68	0,84
32,70%	0,47	0,37	32,70%	0,69	0,88
32,70%	0,48	0,37	32,70%	0,69	0,87

Prev. 2002
Cons. 2002
Prev. 2003

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS; gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.)
(b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi, Cpug e Cpls, articolati nelle varie categorie

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)**GIAS****PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia	
Anzianità	
Inabilità	
Superstiti (di assicurato e pensionato)	
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	X
Assegni sociali	X
Assegni vitalizi	X
Pensioni ex ENPAO	X
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali
 Indennità di liquidazione
 Indennità integrativa speciale
 Indennità acconti
 Indennità restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei
 - Assegni per il nucleo familiare
 - Trattamenti di disoccupazione
 - Trattamenti per cassa integrazione
 - Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari
 - Indennità di mobilità
 - Assegni temporanei di invalidità
 Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie
 Gestione prestazioni per attività sociali
 - Borse e assegni di studio
 - Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.
 Altri trattamenti
 - Attività climatiche
 - Corsi di istruzione professionale
 - Assegni funerari e per natalità
 - Rendita vitalizia
 - assegno di incollocabilità
 - gestione grandi invalidi
 - trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa
 - assegno mensile per l'assistenza
 - assegno privilegiato di invalidità
 - onere per la prevenzione e cura dell'invalidità
 - assegno matrimoniale
 - assistenza infermieristica domiciliare
 - interventi assistenziali (art. 9 L. 21/86)
 - sussidi ordinari e straordinari
 - erogazioni benefico-assistenziali

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

Anno 2003 (prev.)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
Tipologia prestazioni (a)					
Prestazioni previdenziali (b)			763670	4045	3084
Pensioni vecchiaia					
Pensioni anzianità					
Pensioni superstiti					
Pensioni inabilità					
Pensioni sociali			369250	4335	1673
Assegni sociali			377410	3831	1368
Assegni vitalizi			12620	2974	38
Pensioni ex ENPAO			4390	1178	5

Altre prestazioni previdenziali (b)**Altre prestazioni (b)**

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)**INVALIDI CIVILI****PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia

Anzianità

Inabilità

Superstiti (di assicurato e pensionato)

Pensioni integrative

Pensioni supplementari

Prepensionamento

Pensionamenti anticipati

Trattamenti per carichi familiari su pensioni

Pensioni consorziali (ENPAIA)

Pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili, ciechi civili e sordomuti

X

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali

Indennità di liquidazione

Indennità integrativa speciale

Indennità acconti

Indennità restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei

- Assegni per il nucleo familiare

- Trattamenti di disoccupazione

- Trattamenti per cassa integrazione

- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari

- Indennità di mobilità

- Assegni temporanei di invalidità

Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie

Gestione prestazioni per attività sociali

- Borse e assegni di studio

- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.

Altri trattamenti

- Attività climatiche

- Corsi di istruzione professionale

- Assegni funerari e per natalità

- Rendita vitalizia

- assegno di incollocabilità

- gestione grandi invalidi

- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa

- assegno mensile per l'assistenza

- assegno privilegiato di invalidità

- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità

- assegno matrimoniale

- assistenza infermieristica domiciliare

- interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)

- sussidi ordinari e straordinari

- erogazioni benefico-assistenziali

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

Anno 2003 (prev.)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
Tipologia prestazioni (a)					
Prestazioni previdenziali (b)					
Pensioni vecchiaia					
Pensioni anzianità					
Pensioni superstiti					
Pensioni inabilità					
Pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili, ciechi civili e sordomuti					
Altre prestazioni previdenziali (b)					
Altre prestazioni (b)					
		1651600		4833	10247

Tipologia prestazioni (a)
Prestazioni previdenziali (b)

Pensioni vecchiaia
 Pensioni anzianità
 Pensioni superstiti
 Pensioni inabilità

Pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili, ciechi civili e sordomuti

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)

MINATORI

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Vecchiaia	x
Anzianità	
Inabilità	
Superstiti (di assicurato e pensionato)	x
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali
 Indennità di liquidazione
 Indennità integrativa speciale
 Indennità acconti
 Indennità restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei
 - Assegni per il nucleo familiare
 - Trattamenti di disoccupazione
 - Trattamenti per cassa integrazione
 - Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari
 - Indennità di mobilità
 - Assegni temporanei di invalidità
 Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie
 Gestione prestazioni per attività sociali
 - Borse e assegni di studio
 - Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.
 Altri trattamenti
 - Attività climatiche
 - Corsi di istruzione professionale
 - Assegni funerari e per natalità
 - Rendita vitalizia
 - assegno di incollocabilità
 - gestione grandi invalidi
 - trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa
 - assegno mensile per l'assistenza
 - assegno privilegiato di invalidità
 - onere per la prevenzione e cura dell'invalidità
 - assegno matrimoniale
 - assistenza infermieristica domiciliare
 - interventi assistenziali (art. 9 L. 21/86)
 - sussidi ordinari e straordinari
 - erogazioni benefico-assistenziali

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti
MINATORI

	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
Numero assicurati			
Numero cessati nell'anno			
Numero nuovi iscritti nell'anno			
Numero iscritti al 31.12	2080	2350	2300
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)			
Retribuzione media annua (b)	20	21	21
Età media iscritti			
% popolazione femminile/totale iscritti			
Distribuzione iscritti			
Nord			
Centro			
Sud/Isole			

NOTE

(a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili

(b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro migliaia)
(*)	1524
Entrate contributive complessive (b)	
Contributi soggettivi	
Contributi integrativi	
Indennità di maternità	

(*) 4,20 per i lavoratori in sottosuolo; 2,10 per i lavoratori in superficie

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro migliaia)
(*)	1951
Entrate contributive complessive (b)	
Contributi soggettivi	
Contributi integrativi	
Indennità di maternità	

(*) 4,20 per i lavoratori in sottosuolo; 2,10 per i lavoratori in superficie

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro migliaia)
(*)	1637
Entrate contributive complessive (b)	
Contributi soggettivi	
Contributi integrativi	
Indennità di maternità	

(*) 4,20 per i lavoratori in sottosuolo; 2,10 per i lavoratori in superficie

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)	Cessate nell'anno		Nuove prestazioni nell'anno		Numero prestazioni al 31/12		Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
					Numero medio prestazioni			
Tipologia prestazioni (a)								
Prestazioni previdenziali (b)								
Pensioni vecchiaia	250		194		5491		14	28
Pensioni anzianità								
Pensioni superstiti	173		154		3175		8	
Pensioni inabilità								

Altre prestazioni previdenziali (b)**Altre prestazioni (b)**

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

Dati di stock		Rapporti demografici			Dati di flusso		Rapporto normativo - istituzionale	
		N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni	Pensione media / retribuzione media		
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)				
	0,24		1,22	0,56				
Prev. 2002	0,27		1,22	0,56				
Cons. 2002	0,27		1,22	0,56				
Prev. 2003								

Aliquota contributiva legale (F)	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva (I)	Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL (N)
	Spesa per pensione tot. / (G)	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. (H)		Entrate contributive / Spesa per pensioni tot. (L)	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione (M)	
	0,77	0,64		0,046	0,056	
Prev. 2002	0,80	0,65		0,050	0,062	
Cons. 2002	0,72	0,57		0,470	0,590	
Prev. 2003						

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS: gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.)
 (b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostituiti dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi, Cpug e Cpts, articolati nelle varie categorie

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)**SPEDIZIONIERI****PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia	X
Anzianità	
Inabilità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali
 Indennità di liquidazione
 Indennità integrativa speciale
 Indennità acconti
 Indennità restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei
 - Assegni per il nucleo familiare
 - Trattamenti di disoccupazione
 - Trattamenti per cassa integrazione
 - Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari
 - Indennità di mobilità
 - Assegni temporanei di invalidità
 Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie
 Gestione prestazioni per attività sociali
 - Borse e assegni di studio
 - Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.
 Altri trattamenti
 - Attività climatiche
 - Corsi di istruzione professionale
 - Assegni funerari e per natalità
 - Rendita vitalizia
 - assegno di incollocabilità
 - gestione grandi invalidi
 - trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa
 - assegno mensile per l'assistenza
 - assegno privilegiato di invalidità
 - onere per la prevenzione e cura dell'invalidità
 - assegno matrimoniale
 - assistenza infermieristica domiciliare
 - interventi assistenziali (art. 9 L. 21/86)
 - sussidi ordinari e straordinari
 - erogazioni benefico-assistenziali

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.
 Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

TAVOLA 1 bis (*)
Informazioni sulla popolazione degli iscritti
SPEDIZIONIERI

2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
------------	------------	------------

Numero assicurati

Numero cessati nell'anno
 Numero nuovi iscritti nell'anno
 Numero iscritti al 31.12
 Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)

Retribuzione media annua (b)

Età media iscritti

% popolazione femminile/totale iscritti

Distribuzione iscritti

Nord
 Centro
 Sud/Isole

NOTE

- (a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili
 (b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

(*) IL Fondo spedizionieri doganali è un Fondo chiuso e pertanto dal 1/1/1998 non è più alimentato da contributi

TAVOLA 3
Prestazioni, spese istituzionali
SPEDIZIONIERI

Anno 2002 (prev.)	Numero prestazioni				Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	
Tipologia prestazioni (a)					
Prestazioni previdenziali (b)					
Pensioni vecchiaia	51	60	1136	12	22
Pensioni anzianità	26	50	902	7	
Pensioni superstiti	3	1	76	8	
Pensioni inabilità					
Altre prestazioni previdenziali (b)					
Altre prestazioni (b)					

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpuq

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)
SPEDIZIONIERI
INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO (*)

Rapporti demografici		
Dati di stock	Dati di flusso	Rapporto normativo - istituzionale
N. assicurati tot. / N. prestazioni tot. (A)	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati (C)	Pensione media / retribuzione media (E)
N. assicurati attivi / N. prestazioni tot. (B)	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni (D)	

Prev. 2002 0,72
 Cons. 2002 0,93
 Prev. 2003 0,48

Aliquota contributiv a legale (F)	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiv a effettiva (I)	Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL (N)
	Spesa per pensione tot. / monte retrib. (G)	Spesa pens. a carico gestione / Monte (H)		Entrate contributive / Spesa per pensioni (L)	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione (M)	

Prev. 2002
 Cons. 2002
 Prev. 2003

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS: gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Ent per ENPAM), è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il sub-dettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per INPDAP va fornito il

(*) Per la Gestione degli Spedizionieri Doganali, trattandosi di Fondo chiuso, la tavola degli indicatori di equilibrio finanziario è compilabile in parte

XIV LEGISLATURA — DISCUSSIONI — ENTI GESTORI — SEDUTA DELL'11 MARZO 2004

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti

GESTIONE LAVORATORI PARASUBORDINATI

	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
Numero assicurati			
Numero cessati nell'anno			
Numero nuovi iscritti nell'anno			
Numero iscritti al 31.12	2.170.000	2.392.527	2.420.000
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)			
Retribuzione media annua (b)	11.744	10.029	10.400
Età media iscritti			
% popolazione femminile/totale iscritti			
Distribuzione iscritti			
Nord			
Centro			
Sud/Isole			

NOTE

- (a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili
 (b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

GESTIONE LAVORATORI PARASUBORDINATI

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive

Anno 2002 (prev.)

	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
Entrate contributive complessive (b)	10%-14%	2.737
Contributi soggettivi	10%-13,5%	2.667
Contributi integrativi		
Indennità di maternità		
Contributi aggiuntivi per ANF, maternità e rito	0,5%	70

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio c (b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)

	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
Entrate contributive complessive (b)	10%-14%	2.988
Contributi soggettivi	10%-13,5%	2.924
Contributi integrativi		
Indennità di maternità		
Contributi aggiuntivi per ANF, maternità e rito	0,5%	74

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio c (b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)

	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
Entrate contributive complessive (b)	10%-14%	3.180
Contributi soggettivi	10%-13,5%	3.079
Contributi integrativi		
Indennità di maternità		
Contributi aggiuntivi per ANF, maternità e rito	0,5%	81

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio c (b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

GESTIONE LAVORATORI PARASUBORDINATI

TAVOLA 3
Prestazioni, spese istituzionali

Anno 2002 (prev.)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero medio prestazioni al 31/12		
Tipologia prestazioni (a)					
Prestazioni previdenziali (b)	20	3.050	11.680	787	7
Pensioni vecchiaia	18	3.000	11.150	811	
Pensioni anzianità					
Pensioni superstiti	2	50	530	337	
Pensioni inabilità					

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
 (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpuq

Anno 2002 (cons.)	Numero prestazioni				Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni		
Tipologia prestazioni (a)						
Prestazioni previdenziali (b)						
Pensioni vecchiaia	123	9.943	22.465	501	17	
Pensioni anzianità	118	9.343	21.130	512		
Pensioni superstiti	2	531	1.266	259		
Pensioni inabilità		69	69	1.534		

Altre prestazioni previdenziali (b) 2

Altre prestazioni (b) 10

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

Anno 2003 (prev.)	Numero prestazioni				Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni		
Tipologia prestazioni (a)						
Prestazioni previdenziali (b)						
Pensioni vecchiaia	74	10.870	33.048		2.092	52
Pensioni anzianità	67	10.000	30.850		2.096	
Pensioni superstiti	6	800	2.066		2.061	
Pensioni inabilità	1	70	132		1.773	

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

16

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

GESTIONE LAVORATORI PARASUBORDINATI

Rapporti demografici			
Dati di stock		Dati di flusso	
N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni
(A)	(B)	(C)	(D)
			Rapporto normativo - istituzionale
			Pensione media / retribuzione media
			(E)

Prev. 2002	186	0,07
Cons. 2002	107	0,05
Prev. 2003	73	0,20

Aliquota contributiva legale (F)	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva (I)	Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL (N)
	Spesa per pensione tot. / (G)	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. (H)		Entrate contributive / Spesa per pensioni tot. (L)	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione (M)	
10%-14%	0,00027			39100,0%		
10%-14%	0,00071			17635,3%		
10%-14%	0,00207			6076,9%		

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS: gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.)
 (b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'IMPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpl, Cpug e Cpts, articolati nelle varie categorie

ALLEGATO 2

**Esame del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003
relativi all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS).****CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE RIFORMULATE DAL RELATORE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale,

esaminati il bilancio consuntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi all'Istituto nazionale di previdenza sociale (INPS);

premessi che:

a) l'INPS, dopo un lungo periodo di risultati negativi, nel periodo compreso tra il 2000 ed il 2002 ha fatto rilevare una tendenza al miglioramento rispetto al passato, che sembrerebbe destinata ad interrompersi nel 2003, anno in cui, secondo le previsioni formulate dallo stesso Istituto in sede di bilancio di previsione, i conti dovrebbero nuovamente attestarsi su valori negativi per due principali motivi: l'assorbimento nell'INPS dell'INPDAl e la cessazione del contributo di 775 milioni di euro dell'ex Fondo elettrici, previsto in via straordinaria per gli anni 2000, 2001, 2002 dalla legge 488/1999;

b) merita peraltro di essere sottolineato il fatto che il risultato economico positivo del 2002, pari a 3.192 milioni di euro è da ricondurre essenzialmente ai risultati della Gestione Trattamenti Economici Temporanei ai lavoratori dipendenti e della Gestione Parasubordinati, che con i loro avanzi, rispettivamente pari a 6.348 milioni di euro e 3.409 milioni di euro, sono riusciti per ora a coprire i disavanzi strutturali delle altre Gestioni e cioè essenzialmente, quelli degli ex Fondi speciali confluiti nel Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (-2.271 milioni di euro), della Gestione CD/CM (pari a -3.019 milioni di euro) e della Gestione Artigiani (pari a -1.562 milioni di euro);

c) risulta quindi necessario monitorare l'evoluzione dei rapporti iscritti/pensionati per le singole gestioni amministrative, anche in considerazione della difficoltà di formulare previsioni attendibili sull'evoluzione delle vicende della gestione parasubordinati, la cui platea può variare sia in relazione a modifiche del quadro normativo, sia in funzione dell'evoluzione del mercato del lavoro sia per una eventuale ri-distribuzione degli attuali assicurati tra l'Istituto stesso ed altri Enti;

d) in ordine alla gestione caratteristica, occorre inoltre sottolineare, per quanto riguarda l'esercizio 2002, che i trasferimenti dello Stato a favore della GIAS non hanno rappresentato solo un intervento a sostegno dell'assistenza, dato che lo Stato è intervenuto

anche per coprire disavanzi economici strutturali ovvero per sostituirsi al datore di lavoro nel pagamento di parte dei contributi (sgravi) o per riconoscere delle agevolazioni contributive;

e) per quanto attiene il patrimonio, si segnala che l'INPS, nonostante sia interessato da un processo di massiccia dismissione degli immobili, si sta impegnando per migliorare l'efficienza del patrimonio « residuo », come è dimostrato dal positivo risultato della gestione relativo all'esercizio 2002;

f) in ordine all'efficienza dell'Ente, si evidenzia come l'Istituto abbia, in ottemperanza del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 novembre 2002, ridotto le spese non obbligatorie, anche se non è riuscito a realizzare una razionalizzazione delle stesse nella misura del 15 per cento, come invece richiesto dal decreto stesso;

esprime parere favorevole sulla relazione con le seguenti osservazioni:

a) appare opportuno monitorare attentamente l'andamento delle gestioni che hanno registrato risultati negativi e cioè in particolare la Gestione coltivatori diretti, mezzadri e coloni, la Gestione artigiani, gli ex Fondi speciali e la Gestione ex INPDAI;

b) appare altresì opportuno ridurre le spese non obbligatorie, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 novembre 2002;

c) occorre prestare maggiore attenzione al fenomeno del lavoro sommerso.